

## *Sommario*

<b>Don Luigi ci scrive...</b>	<b>pag. 2</b>
<b>L'oratorio ieri</b>	<b>pag. 5</b>
<b>L'Oratorio oggi</b>	<b>pag. 9</b>
<b>L'anno della fede Spiegazione del "Credo"</b>	<b>pag. 12</b>
<b>Triduo di Don Romano</b>	<b>pag. 14</b>
<b>Saluto di Valter</b>	<b>pag. 27</b>
<b>Calendario della Scuola della Parola degli adulti</b>	<b>pag. 28</b>
<b>Fede e Ragione del Card. Giacomo Biffi (continua 2.a puntata)</b>	<b>pag. 29</b>
<b>Calendario di Dicembre</b>	<b>pag. 31</b>
<b>Le benedizioni natalizie</b>	<b>pag. 35</b>
<b>Filmati disponibili dal 1998 al 2012</b>	<b>pag. 39</b>
<b>Dall'anagrafe</b>	<b>pag. 44</b>
<b>Un po' di economia...</b>	<b>pag. 45</b>
<b>La pagina dei ragazzi</b>	
<i>Curiosità...stucchevoli</i>	<b>pag. 46</b>
<i>Domande Quiz: chi è???</i>	<b>pag. 51</b>
<b>S. Messe</b>	<b>pag. 53</b>

# Don Luigi ci scrive...

**Carissimi,**

innanzitutto, avvicinandosi il Santo Natale del Signore, porgo a tutti i più cordiali auguri.

L'argomento di cui vorrei parlarvi riguarda la **benedizione delle famiglie.**

E qui vorrei subito specificare che sono le famiglie più che le case, le persone più che i muri. Dopo la pausa dell'anno scorso,

dovuta alla convalescenza, che, per grazia di Dio, si è risolta bene e anche in fretta, quest'anno vorrei riprendere la visita alle famiglie, anche se con qualche modifica.

È vero, dalla fine di aprile mi sto trascinando un dolore all'anca che mi impedisce di camminare bene. Mentre in maggio e giugno il dolore era abbastanza marcato, ora è più lieve, anche se non mi abbandona del tutto.

Desidero ugualmente andare a portare la benedizione del Signore, almeno per tre **motivi.**

- Gesù, prima di salire in Cielo, ha salutato i suoi Apostoli, dicendo: "Andate in tutte le nazioni e..." (Matteo 28,19ss.)
- Portare personalmente gli auguri di Natale ad ogni famiglia.
- Visitare le famiglie nuove, venute ad abitare tra noi in questi ultimi due anni.

Vorrei però chiedere un aiuto. Dal momento che mi è piuttosto faticoso salire le scale (scendere un po' meno), nelle palazzine e nei condomini a più piani abitate da varie famiglie, sarebbe bello e meno impegnativo per me riunirsi nell'atrio di ingresso, e lì pregare un momento insieme e ricevere la benedizione.



Là dove sarà possibile si potrebbero anche riunire più condomini, sempre in accordo con i condomini. Ad esempio per gli abitanti di piazza Martiri e di via Dante sarebbe bello trovarsi insieme una sera nell'aula civica.

**È bene sottolineare che la benedizione non è alle case, cioè ai muri, ma alle famiglie e alle persone!**

Ogni famiglia può tenere in mano un recipiente con l'acqua da benedire. Inoltre consegnerei una boccetta di acqua benedetta di Lourdes e la busta di Natale, da consegnare personalmente in seguito in chiesa durante una Messa feriale o festiva, prima o durante le feste natalizie. Come negli anni scorsi, al **mattino** passerei a benedire i negozi e gli stabilimenti; nel **pomeriggio** e alla **sera** le famiglie.

Nel caso in cui **non trovo nessuno**, lascerò nella cassetta della posta o sulla porta un biglietto col mio numero di telefono e di cellulare. Se la famiglia è interessata alla benedizione può in seguito telefonarmi, per trovare il momento più opportuno.

Se mi stancherò un po', vorrà dire che accetterò ancora l'invito di don Romano a passare 5 giorni da lui, e così potrei riposarmi nel corpo e rinnovarmi nello spirito con la preghiera!

Nel frattempo rinnovo **a tutti i migliori auguri** per un futuro pieno di speranza, **nonostante la crisi economica**, ricordando che Dio Padre non abbandona chi si rivolge a Lui, come afferma Gesù: *“Non affannatevi di quello che mangerete o berrete, e neanche di quello che indosserete... Guardate gli uccelli del cielo: non seminano, né mietono, né ammassano nei granai; eppure il Padre vostro celeste li nutre.....Osservate i gigli del campo: non lavorano e non filano. Eppure, io vi dico, che neanche Salomone, con tutta la sua gloria, vestiva come loro...Il Padre vostro celeste infatti sa che ne avete bisogno!”* (Matteo 6,25-34).

Ricordiamoci che è Parola di Gesù, non di un uomo qualsiasi!

Naturalmente ci viene richiesta una fede sincera, convinta e vissuta! Non dico capace di trasportare le montagne, ma quasi...

Tale crisi economica potrebbe essere una preziosa **opportunità**, che anche il Presidente Napolitano, non molto tempo fa, si augurava per le famiglie. È l'occasione a rivolgere la nostra attenzione ai **veri valori della vita da**

**dare ai figli.** Spesso in questi ultimi anni il nostro sguardo si è soffermato un po' troppo su oggetti (soprattutto elettronici), che in apparenza sembravano indispensabili per i nostri ragazzi., Sono stati pubblicizzati dai mass-media e in particolare dalla pubblicità, in modo assiduo e martellante. Soprattutto li aveva il mio amico!

Ora è il momento propizio per avvertire ciò che è veramente importante, da ciò che invece è il desiderio istintivo del momento e del capriccio.

Le cose, anche le più moderne, possono sì dare una gioia, che però si rivela ben presto superficiale e momentanea. E alla fine, possono anche provocare frustrazione e delusione, perché il mese dopo l'amico possiede l'ultima novità, suscitando un senso di inferiorità, invidia e desiderio di possedere qualcosa di sempre più nuovo. Così si dà origine a una rincorsa verso l'ultima novità che non finisce più.

Mai come questa crisi economica ci dà la possibilità di scoprire i **veri valori**: la solidarietà, l'onestà, lo spirito di servizio, il rispetto per l'autorità e per gli anziani, l'aiuto a chi è più debole,... Si tratta di educare a ciò che è difficile, ma che alla fine dà una gioia profonda, fa sentire i nostri figli protagonisti, importanti, più Uomini e più Donne.

E qui interviene la fede. Il legame con Dio, che si fa uomo, bambino, aiuta a crescere come persone e dona grande serenità e contentezza. È Gesù stesso ad affermarlo: *“Sono venuto perché abbiate la gioia, e la mia gioia in voi sia piena”*. (Giovanni 15,11)

Vuole essere questo il mio augurio più vivo e cordiale, soprattutto alle famiglie provate dalla crisi economica, e non solo. In particolare vorrei che la benedizione del Signore scenda su quei genitori, che stanno prendendo sul serio i valori del Vangelo e coi quali condivido la difficile responsabilità educativa, in un mondo che ci sta “rubando” i nostri ragazzi e contro il quale stiamo combattendo una lotta a volte estenuante, ma che alla fine si rivelerà vincente.

**Don Luigi**

# L'ORATORIO IERI

*L'infanzia del celebre comico in un paesino del Milanese, anni Sessanta: e anche il primo palco fu sotto il campanile*

## Giacomino: mio oratorio amarcord

**DI GIACOMO PORETTI**

Sto parlando dell'oratorio anni sessanta. In un paese dell'alto Milanese gli svaghi principali della popolazione maschile erano concentrati in tre luoghi: gli oratori, i bar e i garage.

Villa Cortese, come tutti i paesi d'Italia, aveva un oratorio.

L'oratorio era un luogo dove i bambini stavano al sicuro, dove potevano giocare ininterrottamente fino a quando non diventava buio. All'oratorio si poteva giocare a calcio, a pallavolo, a basket (quelli più alti), a nascondino, a bandiera, a ce l'hai, al calciobalilla, a rubamazzetto.

All'oratorio si imparavano i nomi degli Apostoli, chi era re Erode, e quanti sono i sacramenti. Di oratori ce n'erano di tutti i tipi: con il campo in erba, con la terra battuta, con l'asfalto, il cemento, con il bar che vendeva la gazzosa e la spuma nera, le stringhe di liquirizia e i «tira e molla» di zucchero.

Il mio aveva un campo da calcio a 11 in erba; il pomeriggio si presentavano tutti i ragazzi del paese, poco più di un centinaio, ci si divideva omogeneamente per età, poi i capitani facevano a pari e



dispari e sceglievano le squadre. Quindi ogni gruppo si prendeva uno spicchio di campo e per fare i pali delle porte si mettevano i maglioni, o il cappotto, se era inverno; c'erano delle volte che sul campo si giocavano anche otto partite contemporaneamente. Quelli che non giocavano a pallone, avevano a disposizione un pratone dove si facevano tutti gli altri giochi, oppure si scambiavano le figurine, e a volte ci si menava anche.

Alle 5 del pomeriggio suonava una campana e tutti dovevamo correre nella chiesetta, dove don Giancarlo interrogava i più testoni sullo Spirito Santo e sulla vita di don Bosco, si recitavano ad alta voce l'Ave Maria e il Padre Nostro. Poi si riprendeva a giocare fino a quando non faceva buio, e il don, per convincerci che dovevamo andare a casa, doveva darci qualche scappellotto. Quando si arrivava a casa la mamma, anziché salutarci, ci prendeva a scapaccioni, perché eravamo in ritardo e i pantaloni erano tutti sporchi di verde.

L' oratorio aveva una squadra di calcio iscritta al torneo di terza categoria; tutto il paese sognava di vincere il campionato per passare nella categoria superiore. Avvenne solo una volta di passare in seconda categoria e tutto il paese si riversò in strada a far festa come quando l'Italia vinse il campionato del mondo. Quella sera il don, tra un brindisi e l'altro, dichiarò che si puntava almeno alla serie B. Il sindaco si trovò d'accordo e promise di far costruire le docce nuove negli spogliatoi. Il don, che ufficialmente non era un mister, si comportava come fanno certi presidenti di calcio: scelgono i giocatori, suggeriscono chi deve giocare, indicano il modulo tattico. Il credo tattico di don Giancarlo era: non si gioca per divertirsi ma per vincere; bisogna essere miti e caritatevoli, ma non quando c'è il derby contro il Busto Garolfo. Aveva un suo decalogo comportamentale: chi bestemmiava non veniva convocato per la partita della domenica, e chi veniva beccato al cinema a baciarsi

con una ragazza saltava almeno due partite. Come tutti i presidenti, il don aveva i suoi pupilli. Un anno fece giocare un centravanti solo perché sapeva a memoria tutti i vizi capitali e le virtù teologali. Solo che non segnava nemmeno a porta vuota. Per tre anni di fila la squadra è arrivata in fondo alla classifica perché il don si era fissato di far giocare Marberti.

Marberti da piccolino aveva avuto la poliomielite, e come conseguenza si ritrovava una specie di protesi contenitiva per la gamba, fatta di quattro ferri. Come tutti i bambini, amava il calcio e, fin da bambino, il suo sogno era fare il portiere. Il don lo fece schierare come titolare nel campionato 1964-65, perché, come spiegò negli spogliatoi «a calcio devono poter giocare tutti», perché bisognava «credere nei miracoli» e, soprattutto, perché «Marberti, da fermo, è dotato di un colpo di reni eccezionale».

In quella stagione calcistica non avvennero miracoli, e a furia di colpi di reni (perché gli avversari, maligni, tiravano tutti all'incrocio dei pali) al povero Marberti venne il mal .. di schiena.

Il mio oratorio aveva anche un teatro, dove la domenica pomeriggio don Giancarlo proiettava un film: I dieci comandamenti, Ben Hur o Quo vadis; il massimo della trasgressione era un western. Una volta all' anno, don Giancarlo convocava nel suo ufficio tre o quattro bambini e gli faceva leggere dei copioni teatrali. Mi ricordo che ridevamo a crepapelle senza riuscire a fermarci, proprio come quando succedeva durante la Messa. Allora don Giancarlo doveva darci qualche scappellotto per farci smettere, proprio come faceva in chiesa. Dopo una settimana passata a ridere e a prendere scappellotti, il don ci portava in teatro e ci faceva salire sul palco, dove recitavamo a memoria quello che avevamo letto. A recitare assieme a noi c'erano anche diversi adulti, uomini e donne, che tanto per cambiare ridevano anche loro a crepapelle, e il don

doveva guardarli negli occhi per farli smettere. Dopo due giorni di prove, la domenica sera si faceva lo spettacolo a cui assisteva tutto il paese, con il sindaco e il parroco seduti in prima fila. In ogni recita c'era sempre un bambino o un adulto che si fermava in mezzo al palco e diventava tutto rosso. Allora il don entrava in scena, accolto da un applauso, diceva qualcosa all' orecchio di quello che non ricordava la parte, e questi ripartiva sollevato e baldanzoso.

**GIACOMO PORETTI**

**Da "Avvenire" di martedì 6 novembre 2012**





# L'ORATORIO OGGI

Una delle nostre **preoccupazioni** riguarda l'oratorio oggi.

Ieri come oggi dovrebbe essere il luogo dove i ragazzi crescono come uomini e donne, in particolare, come cristiani. È anche luogo di aggregazione, dove si impara a comprendersi, ad essere attenti ai nuovi arrivati, a imparare a fare comunità, ad essere al servizio dei più piccoli e dei più deboli.



**Purtroppo, col tempo, le cose sono cambiate, e di molto.**

*Durante l'estate* l'oratorio è molto frequentato e diventa spesso luogo di parcheggio, che fa comodo a certi genitori.

*Durante l'anno, alla domenica pomeriggio*, è piuttosto deserto. Capisco bene che questo momento è l'occasione per una famiglia di trovarsi insieme, condividere momenti di famiglia, andare a trovare i parenti, soprattutto i nonni, e anche fare una scampagnata, oppure accogliere amici che vengono a farci visita.

Non capisco però il passare tutto il pomeriggio, o quasi, al computer, magari mandarsi su Facebook messaggi piuttosto superficiali, se non stupidi. E nemmeno incollati alla TV, presi esageratamente da programmi sportivi.

Mi si dice “*ma i tempi sono cambiati!*”.

È vero! Ma in meglio o in peggio?

E la Messa festiva, non importa dove, è frequentata?

Oppure è diventata solo un optional? Solo quando si trova il tempo?

E i giovani e gli adolescenti, che si buttano dentro con passione per i bambini e i ragazzi, dove sono, e quanti sono?

E quando dicono che devono studiare, mi chiedo:

“*Sarà proprio vero!? Proprio tutto il pomeriggio!? Tutte le domeniche!?*”

E anche se le ragazze sono più puntigliose e assidue allo studio, non sarebbe bene staccare un po' la spina e passare almeno un'ora in oratorio? In questi giorni è sorta una **grande opportunità** per il nostro oratorio. Un gruppo di mamme (già attive anche l'anno scorso e durante l'oratorio feriale) e ora anche un gruppo di papà, hanno deciso di "buttarsi", per rendere l'oratorio un ambiente accogliente, aggregante, attivo. A tale scopo sono state avanzate alcune proposte per l'Avvento. Però è necessario che ci sia anche la collaborazione di adolescenti e giovani che, accanto a mamme e papà si prendano a cuore iniziative da proporre e da attuare. Già nel pomeriggio di domenica 4 novembre un bel gruppo di adolescenti era presente con le mamme e i papà per trovare soluzioni e inventare proposte per i bambini e i ragazzi. Naturalmente il numero degli animatori non è chiuso! Per chi si vuole aggiungere c'è sempre posto, purché ci si impegni sul serio e col cuore, e non si rimandi all'ultimo momento, quando l'oratorio è ormai al termine dell'anno scolastico e l'esperienza festivo sta per concludersi, lasciando posto all'oratorio feriale.

**Vorrei aggiungere una domanda, che è anche un mio cruccio: Come rendere oggi l'oratorio un ambiente di crescita umana e cristiana, personale e sociale? Ma chi è "dell'oratorio"?**

Si dice: "Occorre interessare i ragazzi". "Occorrono cose nuove" **È importante la novità, ma nella continuità.** Cioè rendere l'ambiente oratoriano sì moderno, ma a partire dalle motivazioni per cui è stato fondato, senza modificare la sua naturale struttura e funzione per cui è nato. Altrimenti non è più progresso, ma trasformismo.

Alla sua origine, **nella sua fondazione da parte di don Bosco**, l'oratorio era strettamente collegato con la fede cristiana. Già il termine "oratorio" deriva da "orazione", e il fatto che sia gestito da preti, fanno intuire il legame con la religione, che non deve mai venir meno. Diversamente non avremmo più "l'oratorio", ma un qualsiasi luogo di aggregazione, come ne esistono molti, dove ciò che conta è passare il tempo insieme, spesso girando a vuoto.

**Cosa è essenziale**, perché si possa dire che sono "dell'oratorio"?

\* *la frequenza al catechismo;*

\* *la partecipazione alla Messa domenicale, e ai Sacramenti in genere;*

\* *l'iscrizione all'oratorio* (per i minorenni, restando tali anche nel 2013)

Chi non accetta questi requisiti, che non sono per nulla un ricatto, ma una condizione fondamentale per appartenere all'oratorio! Resta ovvio che chi non accetta tali patti si auto-esclude dall'oratorio.

**I genitori**, perlomeno quelli che non ritengono importanti i fondamenti di quest'ambiente, non possono poi recriminare che i loro figli non trovano spazio all'oratorio feriale, naturale conclusione dell'anno catechistico e non parcheggio slegato dal resto dell'anno. Così è anche per **quegli adolescenti e giovani**, che durante l'anno non si sono visti né alla domenica, né alla loro catechesi, se non saltuariamente e tanto per far numero, e poi pretendono di essere animatori all'oratorio feriale. Mi dicono: *“Don Luigi se hai bisogno di una mano noi ci siamo!”*.

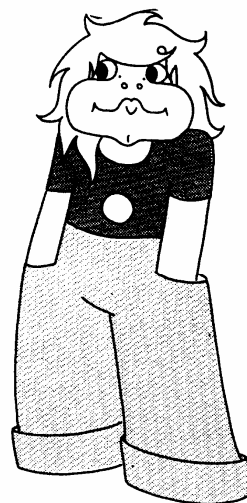
Ho sì bisogno di animatori, ma non di “animatori” dell'ultimo momento!

Vorrei ringraziare tutti, papà, mamme, giovani e adolescenti, che si presteranno a questo meraviglioso servizio.

Chissà se l'oratorio diventerà come quello di una volta!

A questo proposito vi propongo un articolo del comico Giacomo Poretti, che ricorda il suo oratorio di sessanta anni fa, pubblicato su “Avvenire” di martedì 6 novembre 2012.

## Don Luigi



# ANNO DELLA FEDE

## *CATECHESI SUL CREDO*

In questo anno della fede ho pensato di spiegare la professione di fede, cioè il **credo**.

Lo preghiamo almeno tutte le domeniche! Ma il pericolo di declamarlo a memoria, senza capirlo, o senza soffermarci sul senso delle parole, comunque è sempre in agguato.

Una buona spiegazione potrebbe aiutarci a capirlo meglio e a rendere la nostra recita più consapevole e convinta.

Intendo dare una spiegazione sia agli adulti, il momento della domenica pomeriggio, sia ai giovani nel momento della loro catechesi, il giovedì sera, sia anche , in modo più semplice alla Messa dei ragazzi, il mercoledì pomeriggio.

In questo numero del Bollettino mi accontento di una premessa, che è una risposta a chi si domanda: “ma da dove viene il Credo?”. “Perché due Credo, uno più corto, che spesso recitiamo in Quaresima, e uno più lungo, proprio di ogni domenica?”.

Dopo l’Ascensione di Gesù, gli Apostoli, pieni di Spirito Santo, si spargono per tutto il mondo di allora per diffondere il Vangelo, cioè quello che hanno visto e udito dal loro Maestro. Cioè continuano l’opera del loro Signore.

La cosa però non è semplice. Oltre alle persecuzioni, cui, per fortuna, fa riscontro una buona e convinta adesione, nascono anche dei problemi interni. Uno fra tutti: il Vangelo può essere predicato ai pagani, cioè a non ebrei, dal momento che Gesù si è rivolto solo “alle pecore perdute d’Israele? E quelli che fra loro hanno aderito al messaggio cristiano possono essere battezzati e così diventare pure loro “figli di Dio”? Cosa predica Pietro prima ad Antiochia e poi a Roma? E Tommaso in

India? E Paolo nell'Asia minore prima e in Grecia poi? È uniforme la loro predicazione?

Per risolvere i vari problemi gli Apostoli decidono di ritrovarsi a Gerusalemme, da dove sono partiti dopo l'Ascensione di Gesù.

Nasce così il 1° Concilio, che sarà chiamato "Concilio di Gerusalemme".

Ci saranno varie discussioni tra gli stessi Apostoli, soprattutto da parte di S. Paolo. Come applicare il Vangelo di Gesù, unica e valida base di ogni insegnamento, alle varie situazioni che si sono e si verranno a creare?

Il documento che emergerà da tale Concilio sarà costituito dal "Credo", che sarà chiamato "apostolico", proprio perché deriva dagli stessi Apostoli, unici e veri testimoni di Gesù.

Qui sono racchiusi i principi basilari di tutta la fede cristiana, fondamento di ogni decisione che ci sarà anche in futuro.

È il così detto Credo "corto", che spesso recitiamo in Quaresima.

In seguito, col passare del tempo, sorgeranno altri problemi all'interno della chiesa, anche a causa di alcuni personaggi che hanno travisato il Vangelo di Gesù, come Donato, Ario, Nestorio e altri. Per scogliere tali nodi, i Vescovi e i Patriarchi - che sono i successori degli Apostoli -, si sono ritrovati prima a Nicea (anno 325) e successivamente a Costantinopoli (anno 381). Qui hanno confermato e chiarito meglio le verità del primitivo Credo Apostolico. Nasce così un secondo "Credo", chiamato "Niceno-Costantinopolitano", in quanto è il risultato dei due Concili, di Nicea e di Costantinopoli.

È leggermente più lungo, proprio perché evidenzia alcune verità, che nel Credo Apostolico erano ovvie, ma, che col passare del tempo, hanno avuto bisogno di un ulteriore chiarimento.

È quello che recitiamo ogni domenica nella S. Messa.

Prossimamente entreremo in modo specifico in tale Credo, con l'intento di spiegare le singole verità di fede che sono fondamentali per la nostra religione.

**don Luigi**

# IL TRIDUO DI DON ROMANO

*Penso di fare cosa gradita e utile riportare i tre incontri che don Romano ha tenuto da noi, in occasione del Triduo in preparazione alla festa patronale.*



## ***1° Incontro - Giovedì 25 ottobre*** **Bartolomeo: il cieco mendicante (Mc.10,46-52)**

Guardiamo bene il nostro brano di Vangelo.

**Bartolomeo, cieco**, è l'unico, tra i guariti del Vangelo, di cui si fa il nome proprio: Bartolomeo. È cieco. Vede il buio. Non vede la luce.

### **È mendicante**

La parola greca "*prosaites*" non dice soltanto che è povero, ma anche che ha bisogno di qualcosa, desidera qualcosa, chiede qualcosa.

Quando sono superbo, anche se ho bisogno di qualcosa, non la chiedo, proprio perché sono superbo: penso di non aver bisogno di nessuno!

### **Al sentire che c'era Gesù Nazareno, cominciò a gridare**

"Gridare". Nell'Antico Testamento, era una forma elementare di preghiera. Si grida forte il proprio dolore, quasi a sfondare il cielo, perché il grido possa giungere fino a Dio.

Come Dio non può non sentire questo grido? Come una vera madre non può non sentire il grido di suo figlio? Non può non sentire. Così fa il Signore. Gesù sente e si ferma.

**Gesù**. Il nome "**Gesù**", in ebraico, significa "**Dio Salva**". S. Paolo ai Romani scrive: "*chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvo*".

Per questo occorre invocare il nome del Signore, per essere salvati (Lettera di S. Paolo ai Romani)

La forma centrale della nostra fede che professiamo ogni domenica ci dice, che "*per noi e per la nostra SALVEZZA discese dal cielo*".

**Abbi pietà di me**. In greco "*eleison*", significa "*abbi pietà*". La Misericordia è una delle qualità di Dio. Dio è Misericordioso (cfr. quadro, del mendicante: Gesù benedice, non minaccia).

All'inizio di ogni S. Messa noi ripetiamo queste parole di Bartolomeo, quando diciamo, "*Kyrie eleison*", cioè "*Signore abbi pietà di noi*"

Ci viene una domanda. Come pronunciamo queste parole in ogni Messa? Lo facciamo sinceramente?

**Molti lo sgridavano per farlo tacere**. Probabilmente anche gli apostoli volevano far tacere Bartolomeo, perché prima avevano discusso tra loro per vedere chi di loro fosse il più grande.

Molti lo sgridavano, molti volevano farlo tacere. Così avviene anche oggi. Quanti, e sono la maggioranza, dicono oggi ai credenti: "State zitti, non pregate, che cosa vi serve la Messa, la Chiesa. Molti, e sono la maggioranza, sono contro quelli che invocano Dio. Oggi è così anche in Polonia.

**Ma egli gridava più forte**. Nessuno lo poteva far tacere. Lui, guardando gli apostoli e le folle, avrebbe potuto dire: "*scusate, mi è scappato il grido*".

Ma Bartolomeo non lo fa e grida ancora più forte. Nessuno lo può fermare. E noi. Quante volte ci scoraggiamo nella fede? Basta che qualcuno ci dica qualcosa e stiamo zitti: abbiamo vergogna.

**Abbi pietà di me.** È la preghiera ripetuta. La preghiera umile.

“La preghiera dell’ umile penetra le nubi” (Sir 35,17).

**Allora Gesù si fermò** Il Signore non può non fermarsi davanti a tale grido.

**E disse Chiamatelo!** La chiamata di Gesù si compie proprio tramite le parole della folla, che prima aveva cercato di farlo tacere. Ma colui che chiama è sempre Gesù, presente nelle sue parole.

**E chiamarono il cieco dicendogli: Coraggio, alzati, ti chiama!**

Quante volte abbiamo sentito nella nostra vita parole di coraggio? Pochi le dicono. La maggioranza si comporta diversamente. Ma quante volte i Tuoi genitori ti hanno incoraggiato, dicendo: dai, forza, ce la fai.

Può darsi che anche il Tuo parroco ti abbia incoraggiato; nella confessione,...

**Egli gettato via mantello , balzò in piedi e venne da Gesù.**

Il mantello per un mendicante è tutto quello che possiede. Ma lui lo getta via. Adesso ciò che è più importante non è più il mantello, ma Gesù.

Bartolomeo ha poco, e quel poco lo lascia, perché ha capito che Gesù è ciò che di più importante c’è al mondo. Il giovane ricco, non ha lasciato le sue cose, ma se n’è andato via triste.

**Che vuoi che io ti faccia?**

È la domanda centrale nel nostro brano evangelico.

Possiamo dire che è una strana domanda.

Gesù ha visto che davanti a Lui c’è un cieco. Perché chiede a lui che cosa vuole? È naturale che un cieco voglia vedere. Ma Gesù desidera, che siamo noi stessi a chiedergli che cosa vogliamo.

Anche ora Gesù ci chiede: “CHE VUOI CHE IO TI FACCI?”

La salute? L’amore? La pace? La guarigione? Il conto in banca?....

Che cosa per noi adesso è più importante?



Spesso diciamo: *“Ma io devo proprio dire che cosa voglio? Devo dire precisamente quello che voglio ottenere?”*. **SÌ!**

**Rabbuni** – significa *Maestro Mio*.

Nella lingua aramaica, questa espressione esprime una forte vicinanza e confidenza. Così infatti Maria di Magdala chiamerà Gesù risorto.

**Che io riabbia la vista**

Il cieco Bartimeo avverte che per lui, ora, questa è la cosa più importante. *“Voglio vedere”*.

Dio, è la luce vera del mondo (Gv 1,5).

Vedere Dio, era il più grande desiderio nell’Antico Testamento.

*“Chi vede Me, vede il Padre”*, dirà Gesù a Filippo **“Va’, la TUA FEDE ti ha salvato”**. La **TUA FEDE!**

Siamo nell’anno della fede. Qual è oggi la mia fede? Ma io credo? Veramente credo? Ma in che cosa?

Se oggi Gesù mi dicesse: *“Se tu credi in me...”*, troverebbe in me la fede?

*Ma il Figlio dell’uomo, quando verrà, troverà la fede sulla terra? (Lc 18,8)*

CONCLUSIONE

Miei Cari, che cosa ci insegna Bartolomeo?

Spesso penso che noi possiamo essere un po’ presuntuosi davanti al Signore.

Per esempio. Chiedo al Signore una cosa, e se Lui non me la dà, rompo con Lui, non vengo più in chiesa, non pregherò più. A volte si può essere tentati di dire che Dio non è giusto, e perfino affermare che non esiste.

Sicuramente il Signore vuole chiedere anche a noi:

*“Che vuoi che io Ti faccia?”*

E spesso, questo momento diventa un problema. Noi stessi, a volte, non sappiamo bene che cosa sia per noi più importante.

Sovente l’uomo chiede quello che non è proprio necessario per la sua vita.

Chiede quello che è secondario.

Poi spesso ci manca la fede. Sì, chiediamo, ma in fondo noi stessi non crediamo in quello che chiediamo.

Può succedere che all'uomo che implora manchi la fede. Oggi siamo arrivati qui, in questa chiesa. Siamo arrivati con i nostri problemi, frustrazioni, preoccupazioni.

E siamo stanchi. Tutti attorno ci dicono, come la folla del Vangelo, che dobbiamo stare zitti, che non dobbiamo pregare, che tu Signore non esisti.

Ma io voglio dire: *“Signore, Figlio di Davide, abbi pietà di me”*.

Signore, sono cieco, non vedo tutto quello che fai per me. Sono cieco, perché non vedo i bisogni della gente, che è vicino a me.

Sono cieco, e non vedo i miei peccati, le mie mancanze. Vedo le colpe degli altri, ma non le mie.

Ma soprattutto sono cieco, perchè non vedo quello che tu fai per me. Che Tu veramente mi ami.

*“Gesù, io, don Romano, Ti chiedo, abbi pietà di me, perchè sono cieco e non vedo il Tuo amore. Abbi pietà di me. Solo Tu puoi ridarmi la vista”*.

*“Rabbuni, voglio vedere le cose come sono veramente, e non come le voglio vedere io con il mio orgoglio”*.

*“Rabbuni, voglio guardare a me stesso senza egoismo, senza ipocrisia”*.

*“Rabbuni, aumenta la mia fede. Rabbuni, fai, che io riabbia la VERA VISTA”*.

*Così sia*

## **2° Incontro - Venerdì 26 ottobre**

### **La tempesta sedata (Lc 8,22-25)**

#### **Dov'è la vostra fede???**

Seguire il Signore oggi non è facile. Lo sappiamo tutti.

Come mostrare la mia fede? Come comportarmi, per dare testimonianza a quelli che sono deboli?

Sono domande che dobbiamo porci insieme.

Lo stesso dice a noi il Signore!

Nel brano che appena abbiamo udito, mi sorprende una cosa.

Durante il viaggio, sul lago, è arrivata la tempesta. Non dopo il viaggio, né prima del viaggio, ma durante, quando era con loro Gesù.

Spesso noi pensiamo: *“Sono credente, non mi succede niente. Dio è con me e mi proteggerà. Se Dio è con me, le malattie non arriveranno nella mia famiglia. Se pregherò ogni giorno, dirò ogni giorno il Rosario, andrò ogni domenica in Chiesa per la Messa, non mi succederà niente”*.

Questo non è vero. Proprio in questo brano vediamo come la situazione provoca gli apostoli a gridare: *“Maestro, Maestro, siamo perduti”*.

Non so se il Signore faccia succedere alcune situazioni della nostra vita, per mostrarci come la nostra fede è debole. Può darsi che voglia rafforzare la nostra fede nelle diverse situazioni nella nostra vita.

Miei Cari, la maggioranza degli Apostoli erano dei pescatori. Essi sapevano bene che cosa fare durante una tempesta. Sapevano come comportarsi. E probabilmente l'avranno fatto. Ma, non essendoci riusciti, hanno chiesto al Signore: *“Maestro, siamo perduti”*.

E noi spesso ci comportiamo come gli apostoli.

Pensiamo, che tante volte vogliamo fare le cose da soli, come pare a noi.

Ci crediamo esperti in tutto. Poi, quando non riusciamo, chiamiamo il Signore e diciamo *“Signore, non ce la faccio più”*.

Può darsi che bisogna chiedere al Signore un po' prima il suo aiuto.

E il Signore ci chiede: Dov'è la vostra fede?

La fede, non è una cosa privata. Diciamo: “credo nel cuore per conto mio”. Pensiamo che la fede sia una cosa privata. Io credo in Dio, ma in chiesa non vado.

Oggi in Polonia si dice “credente ma non praticante”.

Penso che è come dire “ti amo”: questo a parole, ma poi in pratica non condivido con te tutto.

Se ami, porti nella tua mano l'anello nuziale! È un segno visibile.

Così gli altri vedono che lui o lei è sposato, sposata.

Bisogna mostrare la nostra fede anche all'esterno.

Vivo secondo i comandamenti? Mi accosto ai sacramenti?

Ma non soltanto due o tre volte all'anno!

Non scandalizzo gli altri? “Scandalizzare”, secondo la Bibbia, è essere di ostacolo alla fede dei più deboli e dei più piccoli.

Spesso si dice di uno: “è cristiano!”. Ma poi, in pratica, si comporta da cristiano? Lei va ogni giorno in Chiesa, ma poi, fuori di chiesa, parla degli altri! Questo non è essere cristiani veri!

Lui è prete, ma si comporta veramente da prete?

Oggi abbiamo proprio problemi con la fede.

Per questo il Papa ci invita quest'anno a riflettere sulla nostra fede.

Può capitare di non credere al medico, che ci informa sulla condizione della nostra salute.

Può capitare di non credere all'insegnante, che ci informa sul comportamento non buono di nostro figlio a scuola e anche altrove.

Capita di non dare fiducia alle persone che ci stanno attorno.

Capita di non credere a nostro figlio, perchè ci sta imbrogliando....

Ma almeno crediamo nel Signore? Crediamo alla sua parola?

Nel vangelo di Giovanni leggiamo le tragiche parole di Gesù, che dopo il discorso nella sinagoga di Cafarnaon, dice ai discepoli:

*“Vi sono alcuni tra voi che non credono”* (Gv 6,64)

Penso, che nessuno se la prenderà con me, se ripeto le parole del Signore, .

*“Vi sono tra voi alcuni che non credono”*

Perché queste parole? *“Ma don, tu mi offendi”*, può dire qualcuno. Ma come ti permetti?

Ma davvero è proprio così. Io devo confessare a voi, che anche a me vengono ogni tanto dubbi sulla fede. Può darsi che anche a me il Signore dica: *“Tu non credi in me pienamente”*.

Per questo è importante la richiesta, che hanno fatto a Gesù i suoi discepoli quando gli hanno detto: *“Signore, accresci la nostra fede”*.

Mi ricordo, che a volte, all'inizio del Credo, cantiamo il ritornello:

*“Credo Signore, accresci la mia fede”*.

Bisogna che anche noi chiediamo spesso al Signore:

**SIGNORE, AUMENTA LA NOSTRA FEDE !**

Proviamo a guardare anche la nostra professione di Fede, il Credo.

*Ma Tu Credi veramente in Dio? Che è Creatore del Cielo e della terra?”*

*Credi, che Lui ha creato anche le cose visibili e invisibili?*

Ma se credi poco, devi dire

**SIGNORE, AUMENTA LA NOSTRA FEDE !**

*Ma Tu credi nel Signore Gesù Cristo, che è Figlio di Dio, che per noi e per la nostra salvezza è disceso dal cielo?*

*E a Nazaret, per mezzo dello Spirito Santo, si è incarnato nel seno della Vergine Maria? Si è incarnato durante l'annunciazione!*

Per questo la Chiesa difende la vita che è concepita e non ancora nata.

Ma tu credi, che il Signore è stato crocifisso per te e morto per te e fu sepolto?

Ma se credi poco, devi dire

**SIGNORE, AUMENTA LA NOSTRA FEDE !**

*Ma soprattutto tu credi, che Lui è risorto il terzo giorno come avevano detto le scritture? Che è salito al cielo, e ora siede alla destra del Padre? Ma tu credi veramente, che Lui verrà nella Gloria, per giudicare i vivi e i morti?*

Ma se credi poco, bisogna dire:

**SIGNORE, AUMENTA LA NOSTRA FEDE !**

*Ma tu credi nello spirito Santo, che è Signore e dà la vita? Che lungo i secoli ha parlato per mezzo dei profeti?*

*Ma tu credi nella Chiesa, che è sì peccatrice, perchè è fatta da uomini, ma è anche nostra madre, è composta anche dallo Spirito Santo, per cui è santa, cattolica e apostolica?*

*Ma tu credi, che i nostri defunti, per i quali in modo speciale preghiamo soprattutto in novembre, un giorno risorgeranno?*

*Ma tu credi nella vita eterna?*

Ma se credi poco, bisogna dire:.

**SIGNORE, AUMENTA LA NOSTRA FEDE !**

Signore Gesù, questa sera Ti prego con tutto il cuore

**AUMENTA LA MIA FEDE !**

### **3° Incontro - DOMENICA 28 ottobre**

**Seguire il Signore nel PERDONO e nell'AMORE (Mt 5,13-16)**

#### **Miei cari**

Il versetto che appena abbiamo ascoltato, è molto corto, ma molto intenso. Con grande venerazione bacio la Parola del Signore.

Che belle parole! Il Signore dice a te e a me: *“Voi siete la luce per questo mondo e voi siete il sale per questa terra!”*.

Noi dobbiamo essere la luce per quelli, che ci stanno attorno. Io devo dare a loro buon esempio. I discepoli di Gesù, e tra loro anch'io, tu, dobbiamo essere luce, che risplende nelle tenebre.

Dobbiamo essere sale, che dà alla quotidianità un bel sapore.

Noi dobbiamo essere il sale, che Lui ha sparso sulla terra.

Noi dobbiamo essere la sua luce, che Lui stesso ha acceso.

*“Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perchè vedano le vostre opere buone e rendano Gloria al vostro Padre che è nei cieli”*(Mt.)

Noi dobbiamo vivere così, in modo che gli altri possano dire di me: *“Signore, Ti ringrazio, che hai messo questa persona sulla mia strada”*

Ma che cosa dobbiamo fare, perchè la nostra vita risplenda?

Penso, che sono necessarie due cose:

**PERDONO E AMORE.**

## 1° PERDONO

Una volta Pietro ha fatto questa domanda al Signore:

*“Pietro si avvicinò a Gesù e gli chiese: Signore, quante volte dovrò perdonare a mio fratello, se pecca contro di me? Fino a sette volte? E Gesù gli rispose: Non fino a sette, ma fino a settanta volte sette”*(Mt 18)

*“Se un tuo fratello pecca, rimproveralo; ma se si pente, perdonagli. E se pecca sette volte al giorno contro di te e sette volte ti dice: Mi pento, tu gli perdonerai!”*. (Lc 17, 3-4)

Perdonare a chi ci ha fatto il male è difficile per noi.

Ma quante volte noi diciamo: *“Per questo male, che tu mi hai fatto, io non ti perdonerò. Non venire più a casa mia! Non parlarmi più!. Non ti voglio più vedere! Fino alla fine della mia vita non Ti perdonerò!”*.

E poi, tranquilli, andiamo a Messa e facciamo la Comunione!!!

E poi, tranquilli, andiamo a confessarci e chiediamo il perdono a Dio, quando noi non lo diamo ai fratelli!

E poi, tranquilli, diciamo il Padre Nostro, dove appaiono le parole *“rimetti a noi i nostri debiti, come noi li rimettiamo ai nostri debitori”*.

Bisogna imparare il perdono da Dio. Quando lo inchiodavano sulla croce, lui perdonava, *“Padre, perdona loro che non sanno quello che fanno”*.

Se è difficile perdonare, non lo è di meno **chiedere perdono!**

Può darsi che a volte bisogna andare a chiedere perdono.

Che gioia verrà nel tuo cuore, quando hai il coraggio di chiedere perdono!

Ci sono diversi modi di chiedere perdono: si può prendere il telefono e telefonare, fare una visita,...

*Signore, aiutaci a perdonare.*

*Signore aiutaci e dammi la forza di saper perdonare, ma anche di chiedere perdono!*



## 2° AMORE

### **Che cosa tu farai se qualcuno ti direbbe: “Fra due ore morirai”**

È la domanda che Don Bosco ha posto a Domenico Savio. La risposta del ragazzo Santo è stata semplice e nello stesso tempo profonda. *“Continuerei a fare quello che sto facendo”*. Il motivo è che si sentiva continuamente amico di Gesù, anche in quel momento.

Prima della morte si parla di cose serie. Non di stupidaggini

Gesù, prima di morire, durante l’Ultima Cena, disse queste parole: *“Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri. Come io ho amato voi, così amatevi anche voi, gli uni gli altri. Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli, se avrete amore gli uni per gli altri.”*(Gv 13, 34-34)

Se noi riusciremo a stimare ed amare le altre persone, sicuramente saremo la luce del mondo e il sale per questa terra.

Noi, spesso, per gli altri abbiamo parole amare. Ecco alcuni esempi.

La moglie dice al marito

- *Dove io avevo gli occhi quando ti ho sposata!*

- *Tu non capisci niente!*

- *Vestiti bene! Vai in chiesa!*

- *Vai a fare questo, quest’altro,...*

Una donna, in Polonia, un giorno mi ha detto: *“Ma don, chi lava le mutande, le calze, le camice a lui? Che cosa vuole? Chi fa le spese per lui? Vado in negozio, faccio tutto io....!”* Sì, questo è vero, ma si deve dire anche: *“Ti amo, ti voglio bene!”*. Bisogna abbracciarsi.

Perchè diciamo poche volte: *“Ti amo, ti voglio bene, che bello, che proprio Tu sei mio Marito, mia moglie”*.

Una volta, a Płock, ho chiesto a uno studente di dire ai suoi genitori:

*“Ti amo, ti voglio bene papa, mamma”*.

Una studentessa mi ha detto: “*Don, ma non mi ricordo che mio papà mi abbia detto che mi vuole bene, che mi ama*”!

Quando hai detto ai tuoi figli più grandi, che li ami? Non è che li rimproveri troppo spesso, e basta?

Dei primi cristiani si diceva: “*Guardate, come si amano!*”

Possono oggi, qui a Tabiago, Nibionno dire di noi la stessa cosa?

Bisogna fare una riflessione:

- Nella mia famiglia c'è perdono?
- *Caro marito, quand'è ultima volta che hai detto a Tua moglie Ti amo, Ti voglio bene?*
- *Cara moglie, ogni tanto bisogna dire questa magica parola!*
- *Cari genitori, quando i vostri figli erano piccoli, dicevate, che li amavate, ma oggi?*
- Che cosa fai, perchè la tua famiglia sia luogo di pace e amore?
- *Quand'è che hai detto al tuo parroco. Don Luigi, che bello, che sei fra di noi! Che cosa noi faremo senza di Te?*

**Volete essere la luce del mondo? In questo anno di fede chiedete al Signore, “Signore aumenta la nostra fede!”.**

**Volete essere la luce di questo mondo? Perdonate e amate. Allora le persone che incontrerete diranno: *Signore, grazie, che hai messo questa persona sulla mia strada!***

Mi permetto di aggiungere una frase che ho letto proprio ieri da un libro di Papa Benedetto.

**Per i laici, uno dei modi di amare il prossimo oggi, dove c'è mancanza di sacerdoti, è quello di assumersi (cioè, prendersi) delle responsabilità, in parrocchia, in famiglia, ecc.**

**E questo fatto è la misura della fede del cristiano d'oggi!!!**

# SALUTO DI WALTER

Cari Nibionnesi,

voi tutti siete a conoscenza del periodo di volontariato che l'anno scorso, nei mesi di febbraio e marzo, ho trascorso in Camerun, a Nguti, in un ospedale che accoglie prevalentemente bambini.

Un'esperienza che mi ha travolto la vita e mi ha fatto conoscere quella "meravigliosa" malattia semplicemente chiamata "mal d'Africa".

Vorrei comunicarvi che il 2 gennaio 2013 tornerò all'ospedale St. John of God a Nguti, e non vedo l'ora di partire.

Ho iniziato la raccolta di fondi da devolvere in parte all'acquisto di materiale sanitario di cui necessita l'ospedale, in parte alla cura dei bambini più bisognosi. Tutto ciò che raccoglieremo sarà portato sul posto personalmente da me e dagli altri volontari del gruppo. Con me ovviamente ci sarà il perno di questa iniziativa, l'ortopedico Dott. Poli, al suo decimo anno in Camerun, suo figlio Guido, la Dott.ssa Gola, il Dott. Guanziroli, la fisioterapista Irene e la mia carissima collega Carmen.

Il 1° dicembre faremo una cena benefica aperta a tutti presso l'oratorio di Tabiago. Spero ancora che con il vostro generoso contributo riusciremo a portare un sorriso a quelle persone così povere di cose materiali, ma ricche di sentimenti e gratitudine.

Mille grazie in anticipo.

Vi terrò aggiornati.



**Walter**

# SCUOLA DELLA PAROLA PER ADULTI

## **“E MOLTI CREDETERO”**

*La gioia della fede nell'annuncio della prima comunità cristiana*

Giovedì 15 NOV. **"TUTTI FURONO COLMATI DI SPIRITO SANTO"**  
*a Lurago d'Erba*                      *L'inizio della fede*                      (Atti 2, 1-13)

Giovedì 6 DIC. **"DIO HA COSTITUITO SIGNORE E CRISTO QUEL  
a Bosisio Parini      GESÙ CHE VOI AVETE CROCIFISSO"**  
*Il cuore della fede*                      (Atti 2, 14-36)

Giovedì 17 GEN. **"CONVERTITEVI E CIASCUNO SI FACCIA  
a Monguzzo              BATTEZZARE NEL NOME DI GESÙ CRISTO"**  
*La risposta della fede*                      (Atti 2, 37-41)  
*(Presiede il Vicario Episcopale, Mons. Maurizio Rolla)*

Giovedì 21 FEB. **"TUTTI I CREDENTI STAVANO INSIEME"**  
*a Pusiano*                      *La dimensione ecclesiale della fede*      (ATTI 2, 42-47)

Giovedì 21 MARZO **"NOI NON POSSIAMO TACERE QUELLO  
a Cibrone                      CHE ABBIAMO VISTO E ASCOLTATO"**  
*La vita nuova della fede*                      (ATTI 4,1-22)

Giovedì 18 APRILE **"TUTTI INSIEME INNALZARONO LA LORO  
a Crevenna                      VOCE A DIO"**  
*La perseveranza della fede*                      (ATTI 4, 23-31)

**N.B. Guida le meditazioni DON ANGELO PURICELLI, rettore  
del collegio Volta di Lecco e Assistente A.C. di Lecco**

Gli incontri si tengono alle ore 20.45 presso le CHIESE PARROCCHIALI  
sopra indicate

# LA FEDE E LA RAGIONE

**Card. Giacomo Biffi** (*continua: 2° puntata*)

Da qualche secolo va in giro per il mondo la curiosa idea che fede e ragione siano tra loro incompatibili: chi crede, si dice, smette di ragionare; e chi ragiona, perciò stesso, rinuncia a credere. Questa posizione si chiama "razionalismo", ma non ha niente a che vedere con la ragione. Confondere ragione e razionalismo è come confondere i polmoni con la polmonite.

È vero invece il contrario: fede e ragione si richiamano reciprocamente.

Albert Einstein, grande fisico e matematico, diceva: "La fede senza la scienza è zoppa; ma la scienza senza la fede è cieca".

Certo la fede è oltrepassare le capacità conoscitive naturali; ma è un salto che è ragionevole fare perché la ragione, lasciata a sé sola, va a finire nella gabbia dell' assurdo. È assurdo che l'uomo sia venuto al mondo a caso, e poi abbia la necessità inderogabile di darsi dei principi e delle norme di vita e di convivenza. È assurdo che l'uomo capiti nell' esistenza senza che gli sia dato di sapere che cosa sia venuto al mondo a fare, né quale sarà il suo traguardo finale. È assurdo che l'uomo sia costretto entro una realtà visibile che non gli basta: non basta alla sua domanda di senso e non basta alla sua domanda di amore.

L'atto di fede è un atto scomodo; ma è il solo che mi consente di conservarmi ragionevole. Se sto dormendo al secondo piano di un palazzo e si sviluppa dal basso un incendio che ha già distrutto le scale, è ragionevole che mi butti dalla finestra dopo essermi accertato che sotto ci sia il telone dei pompieri. Non è la discesa che di istinto preferirei, ma è l'unica che può salvarmi.



## LA "DEMOCRAZIA DELLO SPIRITO"

Gesù ha detto: *Ti benedico, o Padre Signore del Cielo e della terra, perché hai tenuto nascoste queste cose ai sapienti e agli intelligenti e le hai rivelate ai piccoli (Mt 11,25)*. I "sapienti" e gli "intelligenti" di cui parlava erano gli intellettuali del suo popolo, ed erano esperti soprattutto di Bibbia, di legge mosaica, di questioni teologiche. Essere uomini di cultura, dunque, anche religiosa, non privilegia nell'itinerario di fede. Anzi, i piccoli, cioè i semplici che non hanno la mente ingombra di tante nozioni e di tanti problemi, in questo campo sono perfino avvantaggiati.

Ciò che davvero agevola il credere, vale a dire l'accogliere l'iniziativa manifestativa e salvifica del Padre, è:

- avere l'animo abitualmente orientato a scegliere il bene (anche quando costa) e a rifiutare il male (anche quando è comodo e vantaggioso);
- ricercare con sincerità ciò che è retto anche contro i propri interessi terreni.

E questo è possibile anche in chi non ha studiato e non ha avuto il tempo e modo di fare ricerche storiche o filosofiche.

Questa è, per così dire, la "democrazia dello Spirito", ed è la norma che vige nel Regno dei Cieli. Addirittura si può dire che sia già arrivato a una fede sostanziale anche chi crede di non credere, ma è sul serio disposto ad impegnarsi e a sacrificarsi per la giustizia e la verità. Perciò Gesù afferma: *“Chi fa la verità viene alla luce” (Gv 3,2)*.

# CALENDARIO di DICEMBRE

## Catechesi di Avvento (*Oltre a quelle settimanali solite*)

### \* *Giovani e adolescenti di 4° e 5° Superiore che non possono lunedì*

Giovedì di Avvento: 29 novembre, 6 e 13 dicembre, alle ore 20.15.

- *Giovedì 22/11 è sostituito dalle 3 sere a Valmadrera, 19-20- 21 nov.*

*oppure sabato 24 novembre a Seveso (vedi ritiri giovani)*

- *Giovedì 20/12 è sostituito dalla Confessione comunitaria di Venerdì*

### \* *Adulti*

Ogni domenica di Avvento, alle 15, con l'Orchestra Media (*non il 23.12*)

### \* *Genitori (Obbligatorio (!) per chi si sta preparando ai Sacramenti)*

Alle ore 16 in aula Sacra Famiglia: le domeniche 18 e 25 novem.

e domenica 9 dicembre.

## Lectio divina per adulti, ore 20.45. *Il pulmino parte da Tab. alle 20.15*

\* Giovedì 6 dicembre, a Bosisio Parini

\* Giovedì 17 gennaio, a Monguzzo

## Ritiri spirituali per l'Avvento

### \* *Per adulti*

Domenica 25 novembre, ore 9 a Triuggio.

*Con possibilità di fare solo il mattino, oppure anche il pomeriggio*

### \* *Per giovani e adolescenti di 4° e 5° superiore*

Lunedì 19-martedì 20 e mercoledì 21 novem., ore 20.45 a Valmadrera

Sabato 24 novem., seminario di Seveso, 15.30-22.30 (cena al sacco).

### \* *Per la 1° - 2° - 3° Superiore (ragazzi e ragazze)*

Domenica 25 novembre a Pontelambro o Alzate

### \* *Per adolescenti di 1° - 2° - 3° superiore*

Sabato 24 novembre, ore 16-18 (poi S.Messa delle 18), aula S.Famiglia

### \* *Per ragazzi e ragazze dell'A.C.R.*

Domenica 2 dicembre, ore 9.30 nell'aula Sacra Famiglia

### \* *Per bambini di 4° e 5° elementare (1° Comunione e post-Comunione)*

domenica 25 novemb., alle ore 9.30 (prima di Messa), Sacra Famiglia

### \* *Per ragazzi di 1° e 2° media (Cresima e post-Cresima)*

domenica 9 dicembre, alle ore 9.30 (prima di Messa), Sacra Famiglia

# CONFESSIONI PER NATALE

## Ammalati (don Romano)

Gaggio e frazioni: Mercoledì 19 dicembre, iniziando alle 9.

Nibionno: Giovedì 20 dicembre, iniziando alle 10 e pomeriggio

Tabiago: Venerdì 21 dicembre, iniziando alle 9.

## Ragazzi, al posto del catechismo:

Lunedì 10 dicembre, ore 16.45: 5° elementare (gruppo Daniela)

Martedì 11 dicembre, ore 18: 2° media (gruppo Ornella)

Venerdì 14 dicembre, ore 18: 1° media (gruppo Giovanni)

Sabato 15 dicembre, ore 9.30: 4° elementare (gruppo del mattino)

“ “ “ ore 15.00: 4° elementare (gruppo del pomeriggio)

Lunedì 17 dicembre, ore 16.45: 1° media (gruppo Miriam)

Martedì 18 dicembre, ore 18: 3° media e 1° Superiore ragazze

Venerdì 21 dicembre, ore 15: 5° elementare (gruppo Loredana)

## Adolescenti e 2° e 3° media. Varie possibilità:

Venerdì 21 dic.- ore 17 a Nib. durante la Messa (*don Romano e don Cesare*)

- o ore 18 a Tab. al posto del catech. (*don Romano e don Luigi*)

- o ore 20.15 a Tab. durante la Confessione comunitaria

## Per tutti

### Confessione comunitaria: Venerdì 21 dicembre

, ore 20.15: breve preparazione

ore 20.30: inizio Confessioni (*7 sacerdoti*)

#### \* *Sabato 22 dicembre,*

ore 9 - 11 Confessioni a Nibionno: *don Romano e don Luigi*

ore 15 - 17 Confessioni in Parrocchia: *don Romano e don Luigi*

ore 18 (durante la Messa): *don Romano*

#### \* *Domenica 23 dicembre,* -ore 15-17, in parrocchia: *don Romano e don Luigi*

-ore 18, a Nib.(durante la Messa): *2 sacerdoti*

#### \* *Lunedì 24 dicembre,* ore 9-11 a Nibionno (*don Romano e don Luigi*)

“ “ ore 14.30-16.30 in Parrocchia(*don Romano e don Luigi*)

**Da mercoledì fino sabato,** don Romano confesserà durante le Messe.

*Non quella delle 10.30 di domenica 23 dicembre.*



# **CELEBRAZIONI PARTICOLARI**

**Sabato, 1° dicembre**, ore 19.30, al bar dell'oratorio: cena solidale, in solidarietà coi dottori e infermieri che partono per il Camerun, con antipasto - brasato e polenta - dolce e caffè (*offerta da €13 in su*)

**8 dicembre, Festa dell'Immacolata: ore 10.30 S. Messa solenne**

**Domenica 16 dicembre:** ore 10.30: S. Messa animata dai bambini della scuola dell'Infanzia e benedizione dei bambinelli, che ciascun bambino porterà personalmente da casa, come avviene anche a Roma col Papa.  
Nel pomeriggio, spettacolo dei bambini.

**Martedì, 11 dicembre**, ore 21: Gruppi di ascolto nelle case

**Giovedì, 13 dicembre**, ore 6.30: S. Rosario

**Sabato, 22 dicembre**, ore 20.45, Concerto natalizio a **Nibionno** della nostra Corale e l'Orchestra 900 di Bulciago.

**Da mercoledì 19 a Sabato 22**, alle ore 7 (Sabato alle ore 8), don Romano celebra la S. Messa in Parrocchia

**Sabato 24 dicembre**, ore 17.30: **S. MESSA SOLENNE A NIBIONNO** soprattutto per i bambini e i loro genitori  
ore 24.00: **S. MESSA SOLENNE A TABIAGO**

**25 dicembre, S. NATALE: SS. Messe**

ore 7 S. Messa in Parrocchia

ore 9 S. Messa a Nibionno

ore 10.30 in Parrocchia e ore 18 a Nibionno, come al solito

**26 dicembre, S. Stefano:**

SS. Messe: orario festivo

Ore 16 in salone, Tombolone per l'Asilo

**31 dicembre**, ore 20: cenone di fine anno nel bar dell'oratorio.

# LE NOVENE

Per quanto riguarda le due Novene, dell'Immacolata e di Natale, faremo come l'anno scorso. Lascieremo gli adolescenti e i ragazzi delle medie alla loro decisione personale - nell'anno della fede è l'occasione buona per dimostrare fino a che punto è arrivata la propria convinzione! Per i bambini delle elementari sono invitati nella chiesa di Nibionno, alle 8, per un breve momento di preghiera. Saranno poi accompagnati a scuola dai piedibus, che ringraziamo anticipatamente. Questo è il calendario.

**Per la Novena dell'Immacolata**, i giorni interessati saranno:

Lunedì 29 e venerdì 30 novembre. Riprenderemo lunedì 3 dicembre, fino a venerdì 7 dicembre.

**Per la Novena di Natale**, il calendario sarà il seguente:

Inizieremo ufficialmente insieme il 16 dicembre, con la Messa delle 10.30, che sarà animata dai bambini della scuola dell'Infanzia. E qui benediremo i bambinelli che ogni bambino porterà personalmente da casa (quello dell'anno scorso o un altro, magari regalato da qualche nonna intelligente, invece di tante cianfrusaglie inutili).

Riprenderemo Lunedì 17 e proseguiremo per tutta la settimana, fino a Venerdì 21 dicembre.



# **LE BENEDIZIONI NATALIZIE**

## **1.a settimana (*Gaggio e Molino nuovo*)**

### **Lunedì 19 novembre**

ore 9.30 - 12 via Gaggio: DITTE (eccetto Eurostir e Piscine)

ore 14.30 - 19 via Gaggio: dall'inizio fino all'incrocio (N° 27 a sinistra  
e N° 34 a destra)

### **Martedì 20 novembre**

ore 14 - 19.30 via Gaggio: dal N° 29 al N° 55 a sinistra  
dal N° 42 al N° 80 a destra

### **Mercoledì 21 novembre**

ore 17 - 19.30 via Gaggio: N°36 - N°38 - N° 40

### **Giovedì 22 novembre**

ore 10 - 12 Piscine - Eurostir - Molino Nuovo

ore 14.30 – 19.30 Lambrinia

via Gaggio: dal N° 61 al N° 75

dal N° 82 al N° 112

### **Venerdì 23 novembre**

ore 18 - 20 Tabiagio: via Kennedy e Palestra

## **2.a settimana (Tabiago)**

### **Lunedì 26 novembre**

ore 14.30 - 19 via Volta - via California

### **Martedì 27 novembre**

ore 14.30 - 20 via Veneto e piazza caduti

### **Mercoledì 28 novembre**

ore 17 - 20.30 via Cavour (fino al N° 13)

### **Giovedì 29 novembre**

ore 10 - 12 NEGOZI e POSTE

ore 14.30 - 19.30 via Battisti, iniziando dal fondo - via Fiume

### **Venerdì 30 novembre**

ore 18 - 20 via Cavour (dal N° 14 in poi)

## **3.a settimana (Tabiago - Nibionno - Mongodio)**

### **Lunedì 3 dicembre**

ore 14.30 - 19 via Italia libera - via SS. Simone e Giuda (iniziando dal fondo) - via don Olimpio Moneta

### **Martedì 4 dicembre**

ore 10.30 - 12 via Volta (N° 8 e 23) - via Conciliazione N° 3 e N° 5

ore 14 - 20 via Monte Grappa (iniziando dal fondo) - via Manzoni

### **Mercoledì 5 dicembre**

ore 9 - 12 via Volta di Nibionno

ore 17 - 20 via De Gasperi (iniziando dal fondo)

### **Giovedì 6 dicembre**

ore 14 - 19 Mongodio

### **Venerdì 7 dicembre**

ore 9 - 12 via Parini (Maurizi e negozi e uffici)

ore 14.30 - 16.30 via Parini (appartamenti)

## **4.a settimana (Nibionno)**

### **Sabato 8 dicembre**

ore 12 Centro “La Rosa”

### **Lunedì 10 dicembre**

ore 14.30 - 16.30 via don Boffa (iniziando dal fondo)

ore 18.15 via don Boffa (condomini N° 3 - 5 - 7)

### **Martedì 11 dicembre**

ore 14.30 - 17 via Puecher

### **Mercoledì 12 dicembre**

ore 14.30 - 20 Via Conciliazione

### **Giovedì 13 dicembre**

ore 10 - 12 SITAB e via Valassina e via Giovanni XXIII

ore 14.30 - 20 via Cadorna (dal N° 4 al N° 28, esclusi i primi condomini)

### **Venerdì 14 dicembre**

ore 14.30 - 17.30 via Diaz e via Donatori

## **5.a settimana (Nibionno)**

### **Lunedì 17 dicembre**

ore 14 - 16.30 via Cadorna (condomini N° 3-5-7) e via S. Sebastiano

### **Martedì 18 dicembre**

ore 14 - 17.30 via Trento e via Manara

ore 19.15 piazza Martiri e via Dante (tutte le famiglie nell'aula civica)

### **Mercoledì 19 dicembre**

ore 9 - 12 ditte Rosval - Rollsystem - Yale – Dornetti e stabilimenti  
nuovi e Via Cadorna N° 58 e N° 60,

### **Giovedì 20 dicembre**

ore 10 - 12 ditte: Gino Viganò, Novaresin, Imatex

ore 14.30 - 19 via Cadorna (dal N° 29 alla fine)

### **Venerdì 21 dicembre**

ore 9 - 12 Carpanea

**N.B. Se passando per la benedizione non troverò nessuno in casa, lascerò un biglietto col mio numero di telefono. Le persone che desiderano la benedizione possono chiamarmi e metterci d'accordo per un altro momento.**

Sarebbe bene preparare un recipiente con l'acqua da benedire. Da parte nostra porteremo una boccetta con l'acqua di Lourdes benedetta e la busta di Natale, che poi ognuno porterà personalmente in chiesa quando si recherà per la Messa, feriale o festiva, prima o durante le feste di Natale.

Le offerte serviranno per mettere in regola il salone del teatro, secondo le nuove norme.

**Don Luigi**



# Filmati disponibili dal 1998 al 2012

Come nel primo numero del Bollettino di quest'anno, dove intendevo mettere a disposizione i DVD di filmati relativi ad avvenimenti parrocchiali o oratoriali, abbia mo proseguito il nostro lavoro anche per altri anni. Si sa che tale progetto richiede tempo e tecnica, soprattutto per la difficoltà di montaggio e di trasferimento da cassetta a DVD.

Purtroppo più si va indietro nel tempo e meno è buona la qualità, anche perché la telecamera dei primi anni era ancora analogica.

Sempre col prezioso aiuto di Gabriele Pozzi abbiamo approntato i filmati che vanno dal 1998 al 2012. Alcuni sono più lunghi, altri meno.

Sono in fase di realizzazione anche i DVD di filmati relativi agli anni dal 1985 al 1997. Quando saranno pronti, ve lo faremo sapere.

Nel frattempo, chi desiderasse uno o più DVD già pronti lo faccia sapere a don Luigi. Dal momento che il prototipo è già allestito, in pochi giorni, anzi in poche ore, la copia desiderata sarà a disposizione.

Abbiamo cercato di contenere il prezzo a € 5 per ogni DVD.



## **Ecco i DVD già pronti**

### **1998**

**1 - 6 MAGGIO:** Pellegrinaggio-gita in Costa Brava - Barcellona -  
Monserrat - Avignone

**ESTATE:** Oratorio feriale - Campo-scuola a Borgotaro e Limone

### **1999**

**11 - 18 FEBBRAIO:** Pellegrinaggio in Terrasanta

**GIUGNO - LUGLIO:** Oratorio feriale

**LUGLIO:** Campo-scuola a Borgotaro

**FINE AGOSTO:** Escursione sulla Testa Grigia e Monte Bianco

### **2000**

**4 - 7 SETTEMBRE:** A.C.R. a Roma - Nettuno - Assisi - La Verna

**FINE SETTEMBRE:** Teatro “Alice nel paese dei Pokemon”

**7 - 9 DICEMBRE:** La nostra corale a Roma

**4 NOVEMBRE 2000:** campane tolte - **MAGGIO 2001:** campane rimesse

### **2001**

**4 - 10 GIUGNO:** I nostri volontari in Polonia

**ESTATE:** Oratorio feriale - Campo-scuola a Borgotaro e Limone

**FINE AGOSTO:** Don Mariano coi Polacchi a Torino - Milano-

Sulla Testa Grigia e sul Monte Bianco

**30 SETTEMBRE:** festa oratorio. Teatro “Pinoregicchio”



## 2002

**2 APRILE:** Akathistos a Bevera (*preso di fianco*)

**2 APRILE:** Akathistos a Bevera (*preso dal fondo*)

**FINE MAGGIO - CORPUS DOMINI:** Coretto “PIALCA” a Roma

**GIUGNO - LUGLIO:** Oratorio feriale

**AGOSTO:** Adolescenti in Polonia (*Stiamo cercando altre cassette*)

**FINE OTTOBRE:** Recital per don Angelo all’oratorio di Usmate,  
“Chi trova un amico...”, in occasione del suo Diaconato

**FINE DICEMBRE:** adolescenti a Borgotaro

## Anno 2003

**GIUGNO - LUGLIO:** Oratorio feriale

**AGOSTO 2003:** adolescenti sul camino di Santiago (*Stiamo cercando  
altre cassette: per ora abbiamo trovato solo una parte*)

## Anno 2004

**27 APRILE - 2 MAGGIO:** Pellegrinaggio a Medjugorje.

Loreto - Medjugorje - Laghi di Plitvice - Tersatto(Fiume) -  
Postuma – Lipica – Trieste - Re di Puglia

**LUGLIO:** Campo-scuola a Borgotaro

**AGOSTO:** Adolescenti in Inghilterra.

Reims - Canterbury - Londra - Strasburgo - Cascate di Sciaffusa

## Anno 2005

**11-13 FEBBRAIO:** Famiglie a Roma e Collevalezza

**21 APRILE:** 20 anni di Don Luigi a Tabiago. Messa del mattino

**21 APRILE:** 20 anni di Don Luigi a Tabiago. Spettacolo della sera

**3-7 MAGGIO:** Pellegrinaggio a Banneux.

Strasburgo - Lussemburgo - Bastone - Liegi - Bruxelles - Trier(Treviri)  
Heidelberg - Sciaffusa - Einsieden (cascate e santuario)

**GIUGNO-LUGLIO:** Oratorio feriale

**LUGLIO:** Campo-scuola a Borgotaro

**FINE AGOSTO:** Escursione sulla Testa Grigia

## **Anno 2006**

**APRILE:** Famiglie a Lourdes

**8-13 MAGGIO:** Pellegrinaggio in Francia.

Nevers - Versailles - Parigi - Lisieux - Caën - Mont St. Michel - Chartres

**GIUGNO-LUGLIO:** Oratorio feriale

**LUGLIO:** Campo-scuola a Borgotaro

**FINE AGOSTO:** Escursione sulla Testa Grigia

**OTTOBRE:** Igor Cassina a Tabiago

**DICEMBRE:** Volontari in Calabria

## **Anno 2007**

**CARNEVALE e QUARESIMA:** Ad Assisi con le Famiglie

**29 APRILE - 2 MAGGIO:** Corale don Olimpio Moneta in Polonia

**GIUGNO-LUGLIO:** Oratorio feriale

**LUGLIO:** Campo-scuola a Borgotaro

**23-30 AGOSTO:** In Terrasanta con don Romano

**OTTOBRE:** Madonna di Fatima a Cibrone

## **Anno 2008**

**CARNEVALE :** Pellegrinaggio da P. Pio A s. Giovanni Rotondo

**4 MAGGIO:** Incoronazione della nostra Madonna di Fatima in Parrocchia

**25 MAGGIO e 22 GIUGNO:** Processione a Tabiago e a Nibionno

**GIUGNO - LUGLIO:** Oratorio feriale

**1-9 AGOSTO:** Campo-scuola alla Certosa di Pesio (Cuneo).

**13 e 14 SETTEMBRE:** consacrazione religiosa di Maria Piera,  
il 13 a Milano, e il 14 in parrocchia.

## **Anno 2009**

**28 FEBBRAIO-1°MARZO:**Famiglie a Pompei-Amalfi-S. Vittorino Rom.

**20 – 30 LUGLIO:** Campo-scuola a Borgotaro

**10 -20 AGOSTO:** Adolescenti in Polonia

**21 AGOSTO:** Pellegrinaggio - Gita a Tirano e Livigno

**20 SETTEMBRE:** Banda e corale a Monte Berico

## **Anno 2010**

**FEBBRAIO:** Francesco Bestetti è consacrato Diacono a Bologna

**18 APRILE:** 25° anni di don Luigi a Tabiago

**20 GIUGNO:** festa di Nibionno, con 25°di don Luigi a Tabiago  
e 45°di Ordinazione di don Bruno

**GIUGNO – LUGLIO:** Oratorio feriale e Campo-scuola a Borgotaro

**1-9 AGOSTO:** Adolescenti in Polonia

## **Anno 2011**

**2 FEBBRAIO:** Cena con la Corale in un agriturismo di Pontida

**10 - 13 MARZO:** Pellegrinaggio delle famiglie ad Ars – Lione - Annecy

**19 MARZO:** a Roma, 1° professione religiosa di Suor Claudia Bonacina

**17-29 LUGLIO:** Campo-scuola a Borgotaro

**29 OTTOBRE:** 45° di ordinazione di don Luigi. Teatro “Lo Stralisco”

**30 OTTOBRE:** 45° di ordinazione di don Luigi. S. Messa

**17 DICEMBRE:** Concerto di Natale: corale e orchestra di Bulciago

## **2012**

**20 - 23 APRILE:** Pellegrinaggio a Lourdes in aereo

**20 - 24 APRILE:** : Pellegrinaggio a Lourdes in pulman

**19 MAGGIO:** Akathistos nella chiesa di Tabiago col Card. Tettamanzi

**18 GIUGNO - 13 LUGLIO:** Oratorio feriale

**16 -27 LUGLIO:** Campo-scuola a Borgotaro

**28 OTTOBRE:** Festa patronale, Messa con gli anniversari

# Dall'anagrafe

## **BATTESIMI**

Fiorello Zoe di Alessandro e di Berlato Marinevi  
Panzeri Matias di Mirko e di Scaletta Valeria  
Corbetta Giorgia di Roberto e di Beccalli Manuela



## **DEFUNTI**

Redaelli Rosetta di anni 81  
Sala Franco di anni 59  
Conti Giancarlo di anni 70



*Nel mese dei defunti vi propongo la preghiera del “De profundis” in italiano, perché possiamo impararla e recitarla di frequente per i nostri morti.*

### **Preghiera del “De profundis” per i nostri defunti**

Dal profondo a te grido, o Signore;  
Signore, ascolta la mia voce.  
Siano i tuoi orecchi attenti  
alla voce della mia preghiera.  
**L'anima mia spera nel Signore.**

Se consideri le colpe, Signore,  
Signore, chi potrà sussistere?  
Ma presso di te è il perdono:  
e avremo il tuo timore.  
**L'anima mia spera nel Signore.**

Io spero nel Signore,  
l'anima mia spera nella sua parola.  
L'anima mia attende il Signore  
più che le sentinelle l'aurora.  
**L'anima mia spera nel Signore.**

Israele attenda il Signore,  
perché presso il Signore è la  
misericordia,  
e grande presso di lui la redenzione;  
Egli redimerà Israele da tutte le  
sue colpe  
**L'anima mia spera nel Signore**

# UN PO' DI ECONOMIA...



Pagina non disponibile

# LA PAGINA DEI RAGAZZI

## CURIOSITÀ...STUCCHEVOLI!

### Perché?

Perché le brande dei treni si chiamano «cucette»?

- Perché ci si dorme da ... cani.

Perché un nuotatore si tuffa nell'olio e si rompe l'osso del collo?

- Perché l'olio era ... “olio sasso”.

Perché alla mattina l'aria è più fresca?

- Perché è stata fuori tutta la notte.

Perché la famiglia al completo sta davanti al televisore?

- Perché dietro non si vede nulla.

Perché i pellirossa quando guardano portano una mano alla fronte?

- Perché se la portano davanti agli occhi non ci vedono.

Perché al mattino c'è la rugiada?

- Perché la terra gira, si stanca e ... suda.

Perché gli orologi costano?

- Perché il tempo è denaro.

Perché il fuoco brucia?

- Perché è acceso.

Perché il mestiere più difficile in Sicilia è il dentista?

- Perché lì nessuno apre bocca.

Perché svaligi le banche solo di notte?

- Perché sono timido e di giorno ... mi vergogno.

Perché quel mare si chiama nero?

- Perché è in lutto per il Mar Morto.

Perché l'elefante ha il naso così lungo?

- Forse perché avrà detto troppe bugie.

Perché il pisolino è sempre sfortunato?

- Perché viene schiacciato da tutti.

Perché gli uccelli stanchi si posano sempre sui fili della luce?

- Per riprendere un po' ... di energia.

Gli operai delle industrie S.p.A. hanno paura del vento?

- Perché prendono uno S.p.A. ... vento.

Perché sei andato dal dentista con due amici?

- Io per farmi togliere un dente; gli altri per sentirmi gridare.

Perché Due giovani molto innamorati perdono tempo?

- Perché stanno sempre con le mani In mano.

Perché chi soffre di reumatismi dovrebbe ballare bene?

- Perché ... sente il tempo.

Perché il tram viene anche detto «mezzo pubblico»?

- Perché l'altro mezzo va in automobile.

Perché se voi incontrate un amico, mentre state passeggiando, è proprio inutile salutarlo?

- Perché passeggiare è salutare.

Perché i gatti hanno imparato a vedere al buio?

- Perché non arrivano all'interruttore.

Perché l'Italia è così rumorosa?

- Perché comincia a Chiasso e finisce a Trapani.

Perché a Milano hanno deciso di alzare di qualche metro lo stadio?

- Perché l'Inter non vuole più giocare con il ... Campobasso.

Perché i pomodori, le cipolle, i cetrioli hanno il sonno difficile?

- Perché l'insalata ... russa.

Perché chi afferma di aver perso il treno non viene mai creduto?

- Perché nessuno possiede un treno.

Perché il tasso ha smesso di bere?

- Per non vedere doppio...le tasse.

Perché i millepiedi non giocano mai a calcio?

- Perché quando hanno finito di allacciarsi le scarpette, la partita è già terminata.

Perché i calendari sono sempre tristi?

- Perché hanno i giorni contati.

Perché Gustavo fuma con un bocchino lungo mezzo metro?

- Perché il medico gli ha ordinato di stare lontano dal fumo.

Perché i proprietari di ristoranti fanno arrotare i coltelli tutti i giorni?

- Perché costa meno che comperare carne tenera.

Perché in Scozia si alzano tanto presto al mattino?

- Perché ... il mattino ha l'oro in bocca.

Perché i calamari sono i pesci meno allegri?

- Perché sono sempre d'umor nero.

Perché sono stati assunti quei due nuovi impiegati?

- Per studiare il modo di ridurre il personale.

Perché i palombari sono esperti di pesci?

- Perché li conoscono a fondo.

Perché Colombo arrivò fino in America?

- Perché era un colombo ... viaggiatore.

Perché i semi danno interessi?

- Perché sono ... buoni fruttiferi.

Perché il chirurgo Barnard quando è in camera operatoria si commuove fino alle lacrime?

- Perché i suoi interventi sono tra ... pianti.

Perché il barbiere preferisce tagliare i capelli a due abruzzesi piuttosto che a un milanese?

- Perché ci guadagna di più.



Perché un uccellino azzoppato è un'assurdità?

- Perché è un più-mato meno-mato.

Perché i militari di carriera sono infinitamente grati ad Archimede?

- Perché ha inventato ... la leva.

Perché gli studenti della Val Padana sono i più poveri?

- Perché hanno i banchi... di nebbia.

Perché il sostantivo terra è di genere femminile?

- Perché nessuno conosce la sua vera età.

Perché hanno sponsorizzato in TV il segnale orario alla televisione italiana?

- Perché si sono accorti che il tempo è denaro.

Perché le atlete che disputano la staffetta sono elettrizzate?

- Perché sono ... correnti alternate.

Perché un uomo austero può far felici i bambini?

- Perché è ... parco di divertimenti.

Perché i canguri in Australia sono tutti ricchi?

- Perché cominciano a giocare ... in borsa fin da piccoli.

Perché Gustavo quando mangia mette il flacone del medicinale al lato opposto del tavolo?

- Perché il dottore glielo ha ordinato lontano dai pasti.

Perché le tarme sono delle bestie sfortunate?

- Perché d'inverno sono tra costumi da bagno e d'estate nelle pellicce.

Perché lo sceicco ha fatto arrestare il vento?

- Perché gli sbatteva le persiane.

Perché le rane nuotano nello stagno?

Perché non possono permettersi il lusso di nuotare nell'oro.

Perché i nani si ubriacano?

- Per diventare ...alticci.

Perché Adamo morse la mela che gli offerse Eva?

- Perché non aveva il coltello.

Perché le persone troppo grasse sono le più felici?

- Perché non stanno più nella pelle.

Perché le ballerine danzano, sulla punta dei piedi?

- Per non disturbare gli spettatori che si sono addormentati.

Perché Giacomo pesca solo la notte?

- Perché vuol pescare pesci-luna.

Perché Alessandro Manzoni non scrisse niente nel 1874?

- Perché morì nel 1873.

Perché un cassiere è importante?

- Perché è quello che ... conta.

Perché i fotografi sono gli artigiani che spendono di meno per l'energia elettrica?

- Perché lavorano spesso nella camera oscura .

Perché gli Scozzesi passano la maggior parte del loro tempo in assoluto silenzio?

- Perché il silenzio è d'oro.

Perché gli Olandesi sono piccoli di statura?

- Perché abitano nei Paesi Bassi .

# DOMANDE QUIZ: CHI È ?

*Già nel Bollettino di ottobre ho proposto i seguenti quiz.*

*Purtroppo solo una ragazza ha risposto. Forse tale iniziativa sarà passata inosservata, forse i ragazzi non leggono il Bollettino.*

*Per ora ripropongo ancora le stesse domande con la speranza che questa volta ci sia più partecipazione.*

*Le risposte oltre alla pizza daranno diritto a ricevere i punti a un'iniziativa che papà e animatori stanno studiando per la partecipazione all'oratorio alla domenica. Sarà un po' come la classifica dell'oratorio feriale.*

*Abbiamo ridotto le domande da 30 a 24.*

*I primi 10 ragazzi che risponderanno bene a tutte le domande entro la fine di ottobre riceveranno una pizza in omaggio. Basta consegnare a don Luigi un foglio con le risposte esatte vicine al corrispettivo numero.*

1. Scultore, nato a Bergamo nel 1908; è uno dei maggiori artisti contemporanei. Alcuni critici dissero di lui: "Disegna come un angelo". Fra le sue opere: "Una porta della basilica di S. Pietro", "Una porta del Duomo di Salisburgo". Il suo nome è Giacomo; il suo cognome è ... ?
2. Illustre scienziato, nato a Bologna nel 1874. Premio Nobel per la fisica nel 1909. Inventò il telegrafo senza fili. Chi è?
3. L'eroina francese, soprannominata la "Pulzella d'Orléans" per la battaglia combattuta e vinta in questa città. Da povera contadinella sente la voce di Dio, che la chiama a liberare la sua patria. Fatta prigioniera è condannata al rogo e bruciata viva sulla piazza di Rouen, all'età di 19 anni. Chi è?
4. Genovese, figlio di un commerciante di lana. Morì a Valladolid, dimenticato e in miseria. Volle essere sepolto con le catene da prigioniero. Fu il più grande scopritore del mondo. Chi è?
5. Il 24 giugno si festeggia la nascita di un santo che sarà il precursore di Gesù. Chi è?
6. Qual è la parola più lunga della preghiera del PADRE NOSTRO?
7. Nacque vicino a Firenze nel 1387. Ebbe il nome di Guido. Entrato nel

convento domenicano, prese il nome di fra Giovanni. Celebre pittore, fra le sue opere ricordiamo: "l'Annunciazione", "la Crocifissione".

"L'incoronazione della Vergine", Venne chiamato l'Angelico". Chi è ?

8. Carmelitana francese del monastero di Lisieux. Lasciò una autobiografia "Storia di un'anima". E' patrona, con Francesco Saverio, delle missioni. Morì a soli 24 anni. Chi è?
9. Nella Bibbia si incontra un giovanetto che rispose a Dio: "Parla, o Signore, che il tuo servo ti ascolta". Come si chiama?
10. Per liberare gli Ebrei schiavi in Egitto, Dio chiamò un uomo; chi?
11. Come si chiama la festa che celebra la discesa dello Spirito Santo?
12. In quale festa si celebra la vittoria di Gesù sulla morte?
13. Quale apostolo disse a Gesù: "Mio Signore e mio Dio"?
14. Come si chiamava prima l'apostolo Pietro?
15. Qual è il Sacramento che ci rende cristiani adulti?
16. Un giorno Gesù raccontò anche questa parabola: "Due uomini salirono al tempio a pregare , l'uno era fariseo e l'altro .. chi era?
17. Prima del Battesimo si possono ricevere altri Sacramenti ?
18. Quali sono i tre voti che i religiosi fanno il giorno della loro professione?
19. Chi sono i ministri del Sacramento del matrimonio?
20. Quali sono i Sacramenti che si possono ricevere una volta sola?
21. Che mestiere faceva Pietro, prima di essere chiamato da Gesù?
22. Chi cedette a Giacobbe la primogenitura?
23. Chi fu il primo re d'Israele?
24. Quali sono le tre parabole contenute nel cap. 15° del Vangelo di Luca?

<b>Domenica 18 novembre</b>	<b>INIZIO dell' AVVENTO</b>	
	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	Ratti Serafino e Linda (legato) Ratti Carolina e Natale
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	<b>Presentazione alla comunità dei bambini della 1° Confessione</b>
	<i>ore 15 in Parrocchia</i>	<b>Ora Media e catechesi adulti</b>
	<i>ore 16 aula S. Famiglia</i>	<b>1° Conferenza dei genitori con don Angelo Puricelli</b> ( Rettore del collegio Volta di Lecco)
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	<b>Per tutta la comunità</b>
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	Giussani Silvio, Agnese e Silvana Frigerio Carlo
<b>Lunedì 19 novembre</b>	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	Ratti Aldo e Chiara Panzeri Ratti Carolina
	<i>ore 20.45 a Valmadrera</i>	<b>Iniziano le 3 sera di Esercizi giovani</b>
<b>Martedì 20 novembre</b>	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	deff. di fam. Filigura e Negri deff. di fam. Pietro Fumagalli e Giussani
<b>Mercoledì 21 novembre</b>	<i>ore 16.00 a Nibionno</i>	Valsecchi Francesco e Fiorina Bestetti Alessandro, Mina e Franca
<b>Giovedì 22 novembre</b>	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	Saini Angela, Erminio, Roberta Tantardini Sala Virginia, Angelo, Alma e "donatore"
	<i>ore 20.30 S. Famiglia</i>	<b>Consiglio pastorale</b>
<b>Venerdì 23 novembre</b>	<i>ore 17.00 a Nibionno</i>	Negri Carlo, Erminia, Massimo e fam. Molteni Antonietta (coscritti)
<b>Sabato 24 novembre</b>	<i>ore 15.30 a Seveso</i>	<b>Ritiro giovani e di 4° e 5° superiore</b>
	<i>ore 16 aula S. Famiglia</i>	<b>Ritiro 1° - 2° - 3° superiore</b>
	<i>ore 18.00 in Parrocchia</i>	Maggioni Luigi Negri Simone e Giuseppina Ripamonti Anna Maria
<b>Domenica 25 novembre</b>	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	Colombo Angelo Fumagalli Alfredo e Aldo
	<i>ore 9.00 a Triuggio</i>	<b>Ritiro adulti (anche solo il mattino)</b>
	<i>ore 9.00 a Pontelambro</i>	<b>Ritiro adolescenti del decanato</b>
	<i>ore 9.30 aula S. Famiglia</i>	<b>Ritiro bambini di 4° e 5° elementare</b>
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	<b>Presentazione alla comunità dei bambini 1° Comunione</b>
	<i>ore 15 in Parrocchia</i>	<b>Ora Media e catechesi adulti</b>
	<i>ore 16 aula S. Famiglia</i>	<b>2° Conferenza dei genitori con don Angelo Puricelli</b>
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	fam. Frigerio Ambrogio e Francesca e Fumagalli Rinaldo e Assunta
	<i>ore 18.00 alle Piscine</i>	<b>S. Messa dello sportivo</b>

<b>Lunedì 26 novembre</b>	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	Filigura Giuseppe Fumagalli Enrico e Armanda
<b>Martedì 27 novembre</b>	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	Pozzi Franca e Adelio Fumagalli Luigia, Carlo e Ugo
<b>Mercoledì 28 novembre</b>	<i>ore 16.00 a Nibionno</i>	Donghi Luigi, Angela e Giancarlo Negri Maria e Luigi Viganò Achille
<b>Giovedì 29 novembre</b>	<b>Inizio della Novena dell'Immacolata</b>	
	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	Viganò Gino, Angelo e Giuseppina
	<i>ore 20.15 aula S.Fam.</i>	<b>Catechesi giovani</b>
<b>Venerdì 30 novembre</b>	<i>ore 17.00 a Nibionno</i>	Viganò Carlo e Gina Donghi Remo e Maria
<b>MESE di DICEMBRE</b>		
<b>Sabato 1 dicembre</b>	<i>ore 18.00 in Parrocchia</i>	Erma Genesio e fam. Redaelli e Erma deff. di fam. Didoni e Colombini Frigerio Giuseppe
	<i>ore 19.30 in bar</i>	<b>Cena di solidarietà per i medici e infermieri che partono per l'Africa</b>
<b>Domenica 2 dicembre</b>	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	Valsecchi Francesco e Fiorina
	<i>ore 9.30 aula S.Famiglia</i>	<b>Ritiro A.C.R. ragazzi e ragazze</b>
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	<b>Per tutta la comunità</b>
	<i>ore 15 in Parrocchia</i>	<b>Ora Media e catechesi adulti</b>
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	Rigamonti Eva e Costantino Redaelli Rosetta (coscritti)
<b>Lunedì 3 dicembre</b>	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	Giudici Vittorina e Piero
<b>Martedì 4 dicembre</b>	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	deff. di fam. Filigura e Giudici
<b>Mercoledì 5 dicembre</b>	<i>ore 16.00 a Nibionno</i>	Ratti Ermanno Donghi Giorgio
<b>Giovedì 6 dicembre</b>	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	deff. di fam. Filigura e Pelucchi Puppo Niccolò
	<i>ore 20.15 aula S.Fam.</i>	<b>Catechesi giovani</b>
	<i>ore 20.45 a Bosisio P.</i>	<b>Scuola della Parola adulti</b>
<b>Venerdì 7 dicembre</b>	<b>Vigilia dell'Immacolata</b>	
	<i>ore 18.00 in Parrocchia</i>	Ratti Antonietta, Silvio e Suor Giacinta Viganò Luigi e Anna Fumagalli Mario ("ditta Gino Viganò")
<b>Sabato 8 dicembre</b>	<b>SOLENNITÀ dell'IMMACOLATA</b>	
	<i>ore 8.30 in Parrocchia</i>	Negri Carlo, Erminia, Massimo e fam. Molteni Carlo, Teresa e figli (legato)
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	<b>Per tutta la comunità</b>
	<i>ore 16.00 in Parrocchia</i>	<b>Tesseramento dell'A.C.</b>
	<i>ore 18 a Nibionno</i>	Beccalli Emanuela e deff. di fam. Bulanti

<b>Domenica 9 dicembre</b>	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	Fumagalli Carlo Donghi Luigi, Angela e Giancarlo
	<i>ore 9.30 aula S.Famiglia</i>	<b>Ritiro ragazzi di 1°2° media</b>
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	<b>Presentazione alla comunità dei ragazzi della Cresima</b>
	<i>ore 15 in Parrocchia</i>	<b>Ora Media e catechesi adulti</b>
	<i>ore 16 aula S. Famiglia</i>	<b>3° Conferenza dei genitori con don Angelo Puricelli (rettore del collegio Volta di Lecco)</b>
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	Colombo Rodolfo
<b>Lunedì 10 dicembre</b>	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	Pozzi Andrea, Teresa e familiari
<b>Martedì 11 dicembre</b>	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	Torricelli Amalio
	<i>ore 21 nelle case</i>	<b>Gruppi di ascolto</b>
<b>Mercoledì 12 dicembre</b>	<i>ore 16.00 a Nibionno</i>	Conti Achille e Alfio
<b>Giovedì 13 dicembre</b>	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	Cattaneo Edoardo, Antonio e Agnese Beccalli Bruno
	<i>ore 20.15 aula S.Fam.</i>	<b>Catechesi giovani</b>
<b>Venerdì 14 dicembre</b>	<i>ore 17.00 a Nibionno</i>	Corti Lina e familiari deff. di fam. Donghi e Filigura
<b>Sabato 15 dicembre</b>	<i>ore 11 in Parrocchia</i>	<b>Matrimonio Longhi - Monti</b>
	<i>ore 18.00 in Parrocchia</i>	Viganò Carolina Frigerio Luigi, Elvira e Dalia
<b>Domenica 16 dicembre</b>	<b>Inizio della Novena di Natale</b>	
	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	Negri Aquilino, Eugenio e Giovanna
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	<b>Per tutta la comunità</b>
	<i>ore 15 in Parrocchia</i>	<b>Ora Media e catechesi adulti</b>
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	Giussani Silvio, Agnese e Silvana
<b>Lunedì 17 dicembre</b>	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	Maggioni Luigi, Serafino e Linda
<b>Martedì 18 dicembre</b>	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	Colombo Angelo
<b>Mercoledì 19 dicembre</b>	<i>ore 7.00 in Parrocchia</i>	<b>Don Romano</b> Viganò Giovanni e familiari
	<i>ore 16.00 a Nibionno</i>	Stucchi Alessandro.Giuseppina(legato) Magni Angela, Emilio e Beniamino
<b>Giovedì 20 dicembre</b>	<i>ore 7.00 in Parrocchia</i>	<b>Don Romano</b> Magni Pietro e Alba e Palazzi Giovanni, Francesca e Giuliana
	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	Sala Virginia,Angelo,Alma e "donatore" Corti Stefano e familiari
<b>Venerdì 21 dicembre</b>	<i>ore 7.00 in Parrocchia</i>	<b>Don Romano</b>
	<i>ore 17.00 a Nibionno</i>	Saini Agostino e Fumagalli Luigia
	<i>ore 20.15 in Parrocchia</i>	<b>Confessione comunitaria</b> <i>(presenti 7 sacerdoti per le confessioni)</i>

<b>Sabato 22 dicembre</b>	<i>ore 8.00 in Parrocchia</i>	<b>Don Romano</b>
	<i>ore 18.00 in Parrocchia</i>	Brenna Gaetano e Beatrice Negri Simone e Giuseppina
<b>Domenica 23 dicemb</b>	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	Bestetti Alessandro, Mina e Franca Molteni Antonietta (coscritti)
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	<b>Per tutta la comunità</b>
	<i>ore 15-17 in Parrocchia</i>	<b>Confess. (don Romano, don Luigi)</b>
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	Di Muoio Giocondo, Pompeo e Alessandra
<b>Lunedì 24 dicembre</b>	<b>Vigilia del S. Natale</b>	
	<i>ore 9-11 a Nibionno</i>	<b>Confess. (don Romano, don Luigi)</b>
	<i>ore 14.30-16.30 in Parr.</i>	<b>Confess. (don Romano, don Luigi)</b>
<b>INIZIO DELLA FESTA DEL SANTO NATALE</b>		
	<i>ore 17.30 a Nibionno</i>	<b>S. Messa di Natale dei bambini</b> Fumagalli Alba e Pietro Pozzi Susy
	<i>ore 24.00 in Parrocchia</i>	<b>S. Messa di Natale di mezzanotte</b> Frigerio Angelo, Vittorio, Adele, Francesc
<b>Domenica 25 dicem</b>	<i>ore 7.00 in Parrocchia</i>	Ratti Carlo, Zita, Massimo e fam. Ratti e Pozzi
	<i>ore 9.00 a Nibionno</i>	Catalano Luca, Sebastiano, fam. Viganò Fumagalli Alfredo e Aldo
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	Negri Alessandro e Ciceri Enrichetta
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	
<b>Lunedì 26 dicembre</b>	<b>Festa di S. Santo Stefano</b>	
	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	Cavenaghi Angelo
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	Conti Giancarlo
	<i>ore 16.00 in salone</i>	<b>Tombolone per l'asilo</b>
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	Filigura Giuseppe
<b>Martedì 27 dicembr</b>	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	Pozzi Franca e Adelio
<b>Mercoledì 28 dicem.</b>	<i>ore 16.00 a Nibionno</i>	Viganò Gino, Angelo e Giuseppina
<b>Giovedì 29 dicembr</b>	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	Fumagalli Anna, Natale e Gino
<b>Venerdì 30 dicembr</b>	<i>ore 16.00 a Nibionno</i>	Frigerio Jolanda Donghi Eugenio e familiari
<b>Sabato 31 dicembre</b>	<b>Ultimo dell'anno</b>	
	<i>ore 18.00 in Parrocchia</i>	
	<b>N.B. Purtroppo quest'anno non ci sarà possibile organizzare il cenone di fine anno</b>	



<b>MESE di GENNAIO</b>		
<b>Martedì 1 gennaio</b>	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	Negri Maria e Luigi
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	<b>Per tutta la comunità</b>
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	Ratti Giuseppe
<b>Mercoledì 2 gennaio</b>	<i>ore 16.00 a Nibionno</i>	Negri Carlo, Erminia, Massimo e familiari
<b>Giovedì 3 gennaio</b>	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	Fam. Spinelli Giulio (legato)
<b>Venerdì 4 gennaio</b>	<i>ore 17.00 a Nibionno</i>	Giudici Piero e Vittorina
<b>Sabato 5 gennaio</b>	<b>VIGILIA DELL' EPIFANIA</b>	
	<i>ore 18.00 in Parrocchia</i>	Fumagalli Ernesta e Lazzaro Erma Genesio e fam. Erma e Redaelli
<b>Domenica 6 gennaio</b>	<b>EPIFANIA</b>	
	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	Fumagalli Domenico, Luigia e Amalio Ratti Rodolfo, Carla, Giovanna
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	<b>Per tutta la comunità</b>
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	
<b>Lunedì 7 gennaio</b>	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	Fumagalli Mario
<b>Martedì 8 gennaio</b>	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	deff. Bonacina Beniamino e Clementina
<b>Mercoledì 9 gennaio</b>	<i>ore 16.00 a Nibionno</i>	Redaelli Rosetta (coscritti)
<b>Giovedì 10 gennaio</b>	<i>ore 9.00 in parrocchia</i>	Fumagalli Natale e Anna Ratti Aldo e Chiara
<b>Venerdì 11 gennaio</b>	<i>ore 17.00 a Nibionno</i>	Fumagalli Erminio
<b>Sabato 12 gennaio</b>	<i>ore 18.00 in Parrocchia</i>	Beccalli Emanuela (colleghi di lavoro) Negri Simone e Giuseppina
<b>Domenica 13 gennaio</b>	<i>ore 6.30 in Parrocchia</i>	<b>S. Rosario</b>
	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	Fumagalli Angelo e familiari Fumagalli Carlo
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	<b>Per tutta la comunità</b>
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	
<b>Lunedì 14 gennaio</b>	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	Filigura Giuseppe, Antonio e Adele
<b>Martedì 15 gennaio</b>	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	Borellini Rosa e Davide
<b>Mercoledì 16 gennaio</b>	<i>ore 16.00 a Nibionno</i>	Ratti Ermanno e fam. Giussani
<b>Giovedì 17 gennaio</b>	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	Sala Luigi, Teresina e Franco
	<i>ore 20.45 a Monguzzo</i>	<b>Scuola della Parola adulti</b>
<b>Venerdì 18 gennaio</b>	<i>ore 17.00 a Nibionno</i>	Magni Angela, Emilio e Beniamino
<b>Sabato 19 gennaio</b>	<i>ore 18 in Parrocchia</i>	<b>Defunti dello Sci-Club</b> (Pozzi Teresa, Pesenti Luigi, Crippa Mario, Donghi Lorenzo, Catalano Luca, Frigerio Angelo, Conti Giancarlo Panzeri Ratti Carolina Fumagalli Mario
	<i>ore 21 in Salone</i>	<b>Rassegna teatrale</b>

<b>Domenica 20 gennaio</b>	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	Conti Achille e Alfio
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	<b>Per tutta la comunità</b>
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	
<b>Lunedì 21 gennaio</b>		<b>Festa di S.Agnese</b>
	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	<b>Per tutte le ragazze</b>
<b>Martedì 22 gennaio</b>	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	Filigura e Spini
<b>Mercoledì 23 gennaio</b>	<i>ore 16.00 a Nibionno</i>	Fumagalli Alfredo e Aldo
<b>Giovedì 24 gennaio</b>	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	
<b>Venerdì 25 gennaio</b>	<i>ore 17.00 a Nibionno</i>	Conti Giancarlo
<b>Sabato 26 gennaio</b>	<i>ore 15.30 in Parrocchia</i>	<b>Matrimonio: Livoti-Primerano</b>
	<i>ore 18.00 in Parrocchia</i>	Benna Gaetano e Beatrice
<b>Domenica 27 gennaio</b>	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	Valsecchi Francesco e Fiorina
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	<b>Per tutta la comunità</b>
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	
<b>Lunedì 28 gennaio</b>	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	Maggioni Luigi
<b>Martedì 29 gennaio</b>	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	
<b>Mercoledì 30 gennaio</b>	<i>ore 16.00 a Nibionno</i>	Alberti Alessandro, Paolina, Gianni e Albina
<b>Giovedì 31 gennaio</b>		<b>Festa di S. Giovanni Bosco</b>
	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	Sala Franco
	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	<b>Per tutti i ragazzi e responsabili</b>
<b>MESE di FEBBRAIO</b>		
<b>Venerdì 1 febbraio</b>	<i>ore 17.00 a Nibionno</i>	Molteni Angelo, Adele, Vanna e Ettore
<b>Sabato 2 febbraio</b>		<b>CANDELORA (<i>Benedizione delle candele</i>)</b>
	<i>ore 18.00 in Parrocchia</i>	Erma Genesio e fam. Erma e Redaelli
<b>Domenica 3 febbraio</b>		<b>SAN BIAGIO (<i>Benedizione della gola e dei pani</i>)</b>
	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	Valsecchi Francesco e Fiorina
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	<b>Per tutta la comunità</b>
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	
<b>Lunedì 4 febbraio</b>	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	Negri Carlo, Erminia, Massimo e familiari
<b>Martedì 5 febbraio</b>		<b>S. Agata</b>
	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	<b>Per tutte le donne</b>
<b>Mercoledì 6 febbraio</b>	<i>ore 16.00 a Nibionno</i>	Conti Achille e Alfio Fumagalli Carlo
<b>Giovedì 7 febbraio</b>	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	
<b>Venerdì 8 febbraio</b>		<b>INIZIO QUARANTORE (GIORNATE EUCARISTICHE)</b>
	<i>ore 17.00 a Nibionno</i>	Fumagalli Mario Giudici Piero e Vittorina
	<i>ore 20.00 in Parrocchia</i>	Beccalli Emanuela (coscritti)
<b>Sabato 9 febbraio</b>	<i>ore 18.00 in Parrocchia</i>	Anzani Lazzaro e Ernesta Filigura Giuseppe

<b>Domenica 10 febbraio</b>	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	Giudici Vittorina, Piero, Giulia e Filippo
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	<b>Per tutta la comunità</b>
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	
<b>Lunedì 11 febbraio</b>	<b>Madonna di Lourdes e giornata del malato</b>	
	<i>ore 9 in parrocchia</i>	<b>Per tutti i malati</b>
	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	Filigura Egidio e Alberto
<b>Martedì 12 febbraio</b>	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	Bonacina Lina e Luigi
	<i>ore 21 nelle case</i>	<b>Gruppi di ascolto</b>
<b>Mercoledì 13 febbraio</b>	<i>ore 6.30 in Parrocchia</i>	<b>S. Rosario</b>
	<i>ore 16.00 a Nibionno</i>	Ratti Ermanno, Natale e Carolina
<b>Giovedì 14 febbraio</b>	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	deff. Giovenzana Attilio e Rosa
<b>Venerdì 15 febbraio</b>	<i>ore 17.00 a Nibionno</i>	Cattaneo Edoardo, Antonio e Agnese
<b>Sabato 16 febbraio</b>	<i>ore 18.00 in Parrocchia</i>	Negri Simone e Giuseppina
<b>Domenica 17 febbraio</b>	<b>INIZIO QUARESIMA</b>	
	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	Negri Aquilino, Giovanna e Eugenio
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	<b>Per tutta la comunità</b>
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	
<b>Lunedì 18 febbraio</b>	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	Magni Angela, Emilio e Beniamino
<b>Martedì 19 febbraio</b>	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	Pozzi Luigi, Angelo e Claudina
<b>Mercoledì 20 febbraio</b>	<i>ore 16.00 a Nibionno</i>	Fumagalli Alfredo e Aldo
<b>Giovedì 21 febbraio</b>	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	Sala Pietro
	<i>ore 20.45 a Pusiano</i>	<b>Lectio divina per gli adulti</b>
<b>Venerdì 22 febbraio</b>	<i>ore 17.00 a Nibionno</i>	<b>Via Crucis</b>
	<i>ore 20.15 in Parrocchia</i>	<b>Via Crucis</b>
<b>Sabato 23 febbraio</b>	<i>ore 18.00 in Parrocchia</i>	Maggioni Luigi Brenna Gaetano e Beatrice
	<i>ore 20.30 in salone</i>	<b>Rassegna teatrale</b>
<b>Domenica 24 febbraio</b>	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	Filigura Franco
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	<b>Per tutta la comunità</b>
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	Conti Giancarlo
<b>Lunedì 25 febbraio</b>	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	Sesana Agnese e Filigura Eugenio
<b>Martedì 26 febbraio</b>	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	deff. di Spini Elsa
<b>Mercoledì 27 febbraio</b>	<i>ore 16.00 a Nibionno</i>	Redaelli Rosetta (coscritti)
<b>Giovedì 28 febbraio</b>	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	
<b>Venerdì 1 marzo</b>	<i>ore 17.00 a Nibionno</i>	<b>Via Crucis</b>
	<i>ore 20.15 in Parrocchia</i>	<b>Via Crucis</b>
<b>Sabato 2 marzo</b>	<i>ore 18.00 in Parrocchia</i>	Erma Genesio e fam. Erma e Redaelli
<b>Domenica 3 marzo</b>	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	Colombo Erminia, Carlo, Massimo e fam.
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	Ratti Giuseppe
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	

<b>Lunedì 4 marzo</b>	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	Viganò Rinaldo e Adele, Giovanni e Maria (legato) Ratti Carolina, Natale e familiari
<b>Martedì 5 marzo</b>	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	Filigura Giuseppe
<b>Mercoledì 6 marzo</b>	<i>ore 16.00 a Nibionno</i>	Negri Maria e Luigi
<b>Giovedì 7 marzo</b>	<i>ore 9.00 in parrocchia</i>	
<b>Venerdì 8 marzo</b>	<i>ore 17.00 a Nibionno</i>	<b>Via Crucis</b>
	<i>ore 20.15 in Parrocchia</i>	<b>Via Crucis</b>
<b>Sabato 9 marzo</b>	<i>ore 18.00 in Parrocchia</i>	Rigamonti Luigi e Mainetti Patrizio Fumagalli Mario
<b>Domenica 10 marzo</b>	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	Fumagalli Carlo
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	<b>Per tutta la comunità</b>
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	Beccalli Emanuela (coscritti)
<b>Lunedì 11 marzo</b>	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	Filigura Egidio e Alberto
<b>Martedì 12 marzo</b>	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	Gusmeroli Silvia
<b>Mercoledì 13 marzo</b>	<i>ore 6.30 in Parrocchia</i>	<b>S. Rosario</b>
	<i>ore 16.00 a Nibionno</i>	Ratti Ermanno e familiari
<b>Giovedì 14 marzo</b>	<i>ore 9.00 in parrocchia</i>	
<b>Venerdì 15 marzo</b>	<i>ore 17.00 a Nibionno</i>	<b>Via Crucis</b>
	<i>ore 20,15 in Parrocchia</i>	<b>Via Crucis</b>
<b>Sabato 16 marzo</b>	<i>ore 18.00 in Parrocchia</i>	deff. di fam. Manzone e Giallombardo Negri Simone e Giuseppina
<b>Domenica 17 marzo</b>	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	Fumagalli Angelo e familiari
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	<b>Per tutta la comunità</b>
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	
<b>Lunedì 18 marzo</b>	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	Donghi Rodolfo, Maria e figli
<b>Martedì 19 marzo</b>	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	
	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	Catalano Sebastiano, Luca e Viganò Maria e Giovanni
<b>Mercoledì 20 marzo</b>	<i>ore 16.00 a Nibionno</i>	Conti Achille e Alfio
<b>Giovedì 21 marzo</b>	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	Pozzi Luigi, Angelo e Claudina
	<b>Ore 20.45 a Cibrone</b>	<b>Lectio divina adulti</b>
<b>Venerdì 22 marzo</b>	<i>ore 17.00 a Nibionno</i>	<b>Via Crucis</b>
	<i>ore 20.15 in Parrocchia</i>	<b>Via Crucis</b>
<b>Sabato 23 marzo</b>	<i>ore 18.00 in Parrocchia</i>	Brenna Gaetano e Beatrice
	<i>ore 20.30 in salone</i>	<b>Rassegna teatrale</b>
<b>Domenica 24 marzo</b>	<b>DOMENICA delle PALME</b>	
	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	Valsecchi Francesco e Fiorina
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	<b>Per tutta la comunità</b>
	<i>ore 16.00 in Parrocchia</i>	<b>1° Confessione dei bambini di 3°</b>
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	Conti Giancarlo

<b>Lunedì 25 marzo</b>	<b>ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE</b>	
	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	Corti Angela
	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	Maggioni Luigi
<b>Martedì 26 marzo</b>	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	Giuditta, Luigi, Anna, Natale e Gino
<b>Mercoledì 27 marzo</b>	<i>ore 16.00 a Nibionno</i>	Magni Angela, Emilio, Beniamino
<b>Giovedì 28 marzo</b>	<b>GIOVEDÌ SANTO</b>	
	<i>ore 16 a Nibionno</i>	
	<i>ore 21.15 in Parrocchia</i>	<b>Celebrazione della Cena del Signore</b>
<b>Venerdì 29 marzo</b>	<b>VENERDÌ SANTO</b>	
	<i>ore 17.00 a Nibionno</i>	
<b>Sabato 30 marzo</b>	<b>SABATO SANTO</b>	
	<i>ore 21.00 in Parrocchia</i>	<b>Solenne Veglia Pasquale</b>
<b>Domenica 31 marzo</b>	<b>PASQUA</b>	
	<i>ore 7 in Parrocchia</i>	
	<i>ore 9.00 a Nibionno</i>	Ratti Serafino e Linda (legato)
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	<b>Per tutta la comunità</b>
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	
<b>MESE di APRILE</b>		
<b>Lunedì 1 aprile</b>	<b>LUNEDÌ dell'ANGELO</b>	
	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	Viganò Dante e Lucia
<b>Martedì 2 aprile</b>	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	
<b>Mercoledì 3 aprile</b>	<i>ore 16.00 a Nibionno</i>	Negri Carlo, Erminia, Massimo e fam.
<b>Giovedì 4 aprile</b>	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	
<b>Venerdì 5 aprile</b>	<i>ore 17.00 a Nibionno</i>	Fumagalli Carlo
<b>Sabato 6 aprile</b>	<i>ore 18.00 in Parrocchia</i>	Luca Catalano
<b>Domenica 7 aprile</b>	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	Fumagalli Mario
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	<b>Per tutta la comunità</b>
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	
<b>Lunedì 8 aprile</b>	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	Beccalli Emanuela (coscritti) Borellini Adolfo
<b>Martedì 9 aprile</b>	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	Fam. Spinelli e Filigura (legato)
<b>Mercoledì 10 aprile</b>	<i>ore 16.00 a Nibionno</i>	Ratti Ermanno e fam. Giussani
<b>Giovedì 11 aprile</b>	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	Sala Pietro
<b>Venerdì 12 aprile</b>	<i>ore 17.00 a Nibionno</i>	Cattaneo Edoardo, Antonio e Agnese
<b>Sabato 13 aprile</b>	<i>ore 6.30 in Parrocchia</i>	<b>S. Rosario</b>
	<i>ore 11.00 in Parrocchia</i>	<b>Matrimonio: Cozzi - Fumagalli</b>
	<i>ore 18.00 in Parrocchia</i>	Erma Genesio e fam. Erma e Redaelli

<b>Domenica 14 aprile</b>	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	Valsecchi Francesco e Fiorina
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	<b>Per tutta la comunità</b>
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	
<b>Lunedì 15 aprile</b>	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	Anzani Lazzaro e Ernesta
<b>Martedì 16 aprile</b>	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	
<b>Mercoledì 17 aprile</b>	<i>ore 16.00 a Nibionno</i>	Negri Aquilino, Giovanna e Eugenio
<b>Giovedì 18 aprile</b>	<i>ore 9.00 in parrocchia</i>	
	<b><i>ore 20.45 a Crevenna</i></b>	<b>Lectio divina adulti</b>
<b>Venerdì 19 aprile</b>	<i>ore 17.00 a Nibionno</i>	Conti Achille e Alfio
<b>Sabato 20 aprile</b>	<i>ore 18.00 in Parrocchia</i>	Brenna Gaetano e Beatrice Donghi Eugenio
	<i>ore 20.30</i>	<b>Rassegna teatrale</b>
<b>Domenica 21 aprile</b>	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	Sesana Agnese e Eugenio
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	<b>Per tutta la comunità</b>
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	
<b>Lunedì 22 aprile</b>	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	Maggioni Luigi, Serafino e Linda
<b>Martedì 23 aprile</b>	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	Molteni Antonia (coscritti)
<b>Mercoledì 24 aprile</b>	<i>ore 16.00 a Nibionno</i>	
<b>Giovedì 25 aprile</b>	<i>ore 9.00 in parrocchia</i>	
	<b><i>ore 20.00 a Nibionno</i></b>	Giudici Felice, Vittorina e Piero
<b>Venerdì 26 aprile</b>	<i>ore 17.00 a Nibionno</i>	Magni Angela, Emilio e Beniamino
<b>Sabato 27 aprile</b>	<i>ore 18.00 in Parrocchia</i>	Filigura Giuseppe e familiari
<b>Domenica 28 aprile</b>	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	Conti Bambina
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	<b>Per tutta la comunità</b>
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	
<b>Lunedì 29 aprile</b>	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	
<b>Martedì 30 aprile</b>	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	Ratti Aldo e Chiara